



***COMUNE DI
DIMARO FOLGARIDA***

Provincia di Trento

***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025-2027
DUPS***

IL DUP semplificato - Premessa

La programmazione degli enti locali è stata modificata radicalmente con il nuovo ordinamento contabile introdotto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che hanno disciplinato la programmazione dell’Ente locale (allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”).

La programmazione è un processo di analisi e valutazione che, mettendo a confronto e organizzando in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio, permette di pianificare, in un arco temporale predefinito, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

L’articolo 151 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) stabilisce i principi generali per la programmazione, la contabilità e il rendiconto degli enti locali.

Uno degli strumenti di programmazione fondamentali che gli enti locali devono presentare è il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno.

L’art. 170 del TUEL (testo Unico Enti locali, D.Lgs D18 agosto 2000, n. 267) stabilisce che il DUP rappresenta lo strumento fondamentale della pianificazione strategica ed operativa degli enti locali: esso ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa su cui si fondono tutti gli altri documenti contabili e gestionali.

Ogni anno vengono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impegno delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria. Questo processo di verifica annuale garantisce che le decisioni prese siano sempre allineate con le condizioni attuali e le esigenze dell’ente locale.

L’art. 170 del TUEL stabilisce che per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l’elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato si compone di due sezioni:

Parte prima - analisi della situazione interna ed esterna dell’ente:

- risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell’ente;
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- sostenibilità economico finanziaria dell’ente;
- gestione risorse umane;
- vincoli di finanza pubblica.

Parte seconda - indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio:

- entrate;
- spese;
- raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;
- principali obiettivi delle missioni attivate;
- gestione del patrimonio con riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- altri eventuali strumenti di programmazione.

Il DUP 2025-2027 viene redatto in modalità semplificata secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Attraverso tale strumento, ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

Sul versante normativo si ricorda che:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

A) Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento anno 2011 (comune nato il 01.01.2016 dalla fusione dei Comuni di Dimaro e di Monclassico)

di cui	<u>Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (31/12/2023):</u>		2096
	maschi		1011
	femmine		1085
di cui	In età prima infanzia (0/2 anni)		54
	In età prescolare (3/6 anni)		61
	In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)		147
	In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		308
	In età adulta (30/64 anni)		1042
	Oltre 65 anni		484

Nati nell'anno 2023	16
Deceduti nell'anno 2023	17
Saldo naturale	-1
Immigrati nell'anno 2023	91
Emigrati nell'anno 2023	72
Saldo migratorio 2023	19
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	18

B) Risultanze del Territorio

Superficie:	Kmq 36
-------------	--------

Risorse idriche:	Laghi	0
	Fiumi	2

Strade:	Urbane	Km 20
	Autostrade	-
	Strade extraurbane	-

Strumenti urbanistici vigenti:	
Piano regolatore – PRG - adottato	SI
Variante al Piano regolatore – PRG - approvato	IN PRIMA ADOZIONE
Piano edilizia economica popolare - PEEP	NO
Piano insediamenti Produttivi - PIP	NO

C) Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Servizi scolastici:

Asilo Nido	n.	1
Scuole dell'infanzia	n.	2
Scuole primarie	n.	1

Strutture residenziali per anziani n. 0

Impianti sportivi n. 1

Cimiteri n. 2

Biblioteca n. 1

Teatro n. 1

Depuratori acque reflue n. 1

Discariche rifiuti n. 1

Verde Pubblico Mq. 3700

Farmacie n. 1

Servizi Sociali SI

Parchi n. 3

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**A) GESTIONE DIRETTA**

Servizio	Modalità di Svolgimento
Impianti sportivi	Gestione diretta
Cimiteri	Gestione diretta
Strade Comunali	Gestione diretta
Biblioteca	Gestione diretta
Rete acquedotto	Gestione diretta (servizio esternalizzato durante il periodo invernale per il controllo in località Malghette)
Rete illuminazione pubblica	Gestione diretta
Verde Pubblico	Gestione diretta
Spazzamento strade	Gestione diretta
Manutenzione impianti Potabilizzazione	Gestione diretta
Teatro comunale	Gestione diretta
Servizio Polizia locale	Gestione diretta
Parco San Lorenzo frazione Dimaro	Gestione diretta
Cantiere Comunale	Gestione diretta

B) GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA

Servizio	Modalità di Svolgimento
Scuole dell'infanzia	Sul territorio sono presenti: 1 Scuola provinciale dell'infanzia di Monclassico: PAT L.P. 13 dd. 21.03.1977 1 Scuola dell'infanzia equiparata di Dimaro
Scuole Primarie	1 a Dimaro Folgarida
Scuole secondarie	1 a Malè: partecipazione alle spese ordinarie e straordinarie dell'edificio sede della scuola secondaria Istituto comprensivo di Malè.

C) GESTIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ IN HOUSE

Servizio	Modalità di Svolgimento
Servizio di trasporto pubblico urbano turistico invernale per la Val di Sole	Concessione a Trentino trasporti SpA e convenzione tra comuni

D) TRAMITE APPALTO

Servizio	Modalità di Svolgimento
Sgombero neve	Affidato tramite Appalto
Analisi Acque	Affidato tramite appalto alla Dolomiti Holding

	SpA
Produzione energia elettrica	Affidato tramite appalto
Gestione asilo nido comunale	Affidato tramite appalto alla Cooperativa la Coccinella (con posti n. 48)
Smaltimento ghiaino	Affidato tramite appalto
Manutenzione illuminazione pubblica	Affidato tramite appalto
Pulizia immobili comunali (sedi municipali, teatro, biblioteca e sale comuni)	Affidato tramite appalto

E) GESTIONE AFFIDATA AD ALTRI SOGGETTI

Servizio	Modalità di Svolgimento
Scuole dell'infanzia	Scuola dell'infanzia equiparata di Dimaro gestita dalla Federazione Provinciale Scuole Materne
Servizio diffusione messaggi pubblicitari e riscossione gettito pubblicità	Servizio in concessione a terzi (Ica srl)
Servizio Tagesmutter	Servizio in concessione a terzi

F) ALTRE MODALITA' DI GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI

Servizio	Modalità di Svolgimento
Centro di raccolta materiali CRM	n. 1 a Monclassico e n. 1 a Commezzadura (in Convenzione con il Comune di Commezzadura) gestiti entrambi tramite concessione a terzi / Comunità della Valle di Sole
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Concessione a terzi: Comunità della Valle di Sole
Servizi Sociali	Protocollo d'intesa Comunità della Valle di Sole per l'organizzazione e la gestione del Piano Giovani Bassa Val di Sole
Servizio bibliotecario intercomunale e gestione Punto di lettura Mezzana	Ente capofila della convenzione con il Comune di Mezzana
Parco Biolago Parco Il Boschetto	n. 1 a Monclassico - concessione del servizio di gestione n. 1 a Carciato - concessione del servizio di gestione

Servizio emissione permessi per raccolta funghi	Azienda per il Turismo delle Valli di Sole Peio e Rabbi S.c.p.a.
Servizio di trasporto pubblico urbano turistico invernale per la Val di Sole	Comuni di Caldes, Commezzadura, Croviana, Dimaro Folgarida, Malè, Mezzana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas e Vermiglio

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	% di partecipazione	PUBBLICAZIONE BILANCI CONSUNTIVI
Trentino Trasporti SpA	0,04793	https://www.trentinotrasporti.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio
Trentino Digitale SpA	0,0097	https://www.trentinodigitale.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio
Consorzio dei Comuni Trentini	0,54	https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio
Dolomiti Energia SpA	0,0832	https://www.gruppodolomitiennergia.it/per-gli-investitori.html
SET Distribuzione SpA	0,4445	https://www.setdistribuzione.it/societa/per-gli-investitori.html
Dolomiti Energia Holding SpA	0,0025	https://www.gruppodolomitiennergia.it/per-gli-investitori.html
Primiero Energia SpA	0,0895	https://www.primieroenergia.com/trasparenza/bilancio-p335
Funivie Folgarida Marilleva SpA	0,0402	https://www.ski.it/it/area-soci
Azienda per il turismo delle Valli di Sole Peio e Rabbi società consortile SpA	6,396	https://www.visitvaldisole.it/it/organizzazione-trasparente/bilanci
Trentino Riscossioni SpA	0,0202	http://www.trentinoriscossionisp.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc

- Enti strumentali controllati 0
- Enti strumentali partecipati 0
- Società controllate 4

L'ente ha effettuato la ricognizione ordinaria delle società partecipate con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 d.d. 21 dicembre 2022, ritenendo di mantenere le partecipazioni possedute del Comune di Dimaro Folgarida.

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica) approvato con d.lgs. 19.08.2016 n. 175 è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16.06.2017 n. 100, ed ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (legge finanziaria) nuove disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali. La normativa provinciale sancisce che gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016.

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175 /2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale. Si possono, dunque, mantenere partecipazioni in società che hanno per oggetto:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a

dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie Locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione “a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017” (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Il Comune di Dimaro Folgarida ha quindi predisposto, in data 11 agosto 2015, con delibera del consiglio comunale n. 42, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 di data 28.09.2017 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2016, Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

In data 21.12.2022 con deliberazione del Consiglio comunale n. 41, è stata effettuata la ricognizione obbligatoria ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune al 31.12.2021;

Le partecipazioni del Comune di Dimaro Folgarida, per le quali la detenzione è ammessa ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 ed ai sensi dell'articolo 24 della Legge provinciale 29 dicembre 2016 n. 19, sono le seguenti:

Trentino Trasporti spa. (quota partecipazione 0,04793%); società di sistema della Provincia Autonoma di Trento la cui attività prevalente è il trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane;

Trentino Digitale s.p.a. nata dalla fusione tra Informatica Trentina Spa E Trentino Network (quota partecipazione 0,0097%); società di sistema della Provincia Autonoma di Trento che offre servizi di supporto ad attività istituzionali nel settore dell'informatica e telematica ammessi ex L. 244/2007 e s.m..

Consorzio dei Comuni Trentini soc. cooperativa (quota partecipazione 0,54%); attività qualificabile come produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente quali assistenza e consulenza in materie di interesse, rappresentanza a livello istituzionale.

Dolomiti Energia Holding S.p.a. (quota partecipazione 0,0025%): organizzazione di mezzi tecnici economici finanziari ed umani per la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti nonché l'assunzione, la gestione e l'esercizio dei servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni;

Dolomiti Energia S.p.a. (quota partecipazione 0,0832%): commercializzazione di energia elettrica, gas, calore, gestione fatturazione e customer service per il servizio idrico;

Set Distribuzione S.p.a. (quota partecipazione 0,4445%): svolge attività qualificabile come di pubblico servizio relativa alla distribuzione di energia elettrica nel territorio della provincia autonoma di Trento: realizzazione, manutenzione e gestione di reti di distribuzione per il servizio stesso;

Primiero Energia s.p.a (quota partecipazione 0,0895%): svolge attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica, costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non;

Funivie Folgarida Marilleva s.p.a. (quota partecipazione 0,0402%): svolge attività di gestione degli impianti di risalita. Partecipazione di carattere simbolico considerata la grande rilevanza che detta società riveste per lo sviluppo turistico ed economico del nostro territorio comunale.

Azienda per il Turismo delle Valle di Sole, Peio e Rabbi soc. consortile per azioni (quota partecipazione attuale 6,396%) all'epoca definita Azienda di Promozione turistica della Valle di Sole, Peio e Rabbi soc. cooperativa. Svolge servizi di informazione ed assistenza turistica, nonché iniziative di marketing turistico ed iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale culturale e storico del territorio; assicura servizi legati alle esigenze specifiche di un territorio che ha sviluppato negli anni una forte vocazione turistica.

Trentino Riscossioni Spa, con una partecipazione pari allo 0,0202% che svolge attività di produzione di servizi strumentali all’ente nell’ambito della riscossione e gestione delle entrate per gli Enti Pubblici del Trentino quale Società di sistema.

Trentino Trasporti S.p.A, Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Digitale S.p.A sono società di sistema a capitale pubblico finalizzate all’erogazione di servizi in affidamento diretto alla Provincia e ai Comuni soci. Esse sono partecipate in via maggioritaria dalla Provincia ma sono congiuntamente controllate anche dai Comuni soci in base ai criteri definiti nelle convenzioni per la governance approvate a partire dal 2020 al fine di consentirne l’iscrizione nell’elenco delle società in house gestito da ANAC ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. 50/2016 (dal 1 luglio 2023 non più in vigore in seguito all’entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023).

Anche il Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa opera come società che eroga servizi a favore dei Comuni soci che hanno il controllo congiunto ai fini dell’affidamento diretto dei servizi dalla stessa erogati.

Il Comune di Dimaro Folgarida partecipa esclusivamente ad enti societari le cui forme giuridiche sono espressamente ammesse dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Comune fa espressa dichiarazione di ritenere i servizi e le funzioni esplicate dalle partecipate strettamente necessarie al perseguimento dei propri fini istituzionali.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati):

Anno di riferimento	Fondo cassa al 31/12
31/12/2023	€ 4.046.764,04
31/12/2022	€ 1.570.104,65
31/12/2021	€ 1.202.941,91

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno precedente (2023)	0	€ 0,00
Anno precedente – 1 (2022)	0	€ 0,00
Anno precedente – 2 (2021)	0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli nel triennio:

Anno di riferimento	Interessi passivi Impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
Anno precedente (2023)	12.801,12	5.862.775,07	0,22%
Anno precedente – 1 (2022)	14.924,10	6.358.165,97	0,23%
Anno precedente – 2 (2021)	16.944,73	5.859.359,87	0,29 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno precedente (2023)	€ 0,00

Anno precedente – 1 (2022)	€ 0,00
Anno precedente – 2 (2021)	€ 0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **non ha rilevato** un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano disavanzi da ripianare.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Relativamente alle disposizioni in materia di assunzioni di personale attualmente in vigore, si richiama il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto il 16 novembre 2020 con il quale le parti avevano concordato di introdurre un sistema di regole per le assunzioni basato sulle "dotazioni standard" che superasse il precedente sistema fondato su vincoli legati al turn over del personale che non consentiva ai comuni sottorganico di incrementare le proprie dotazioni.

Tale sistema è stato introdotto nel 2021 con l'approvazione del comma 3.2 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 che ha modificato la disciplina delle assunzioni vigente introducendo, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il criterio della dotazione standard da definire con provvedimento della Giunta provinciale. Tale norma consente ai Comuni che hanno una dotazione di personale inferiore a quella standard di assumere nuove unità fino a copertura delle stesse.

Il primo provvedimento attuativo della nuova disciplina in materia di assunzioni è la deliberazione della Giunta provinciale n. 592 dd. 16.04.2021 i cui allegati, oltre a definire norme per l'assunzione di personale applicabili a tutti i comuni indipendentemente dalla classe demografica, ha stabilito la metodologia per l'individuazione della dotazione standard di unità di personale (paragrafo 2 dell'Allegato A) e definito la dotazione standard per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Come si evince dalla Tabella A dell'allegato A del provvedimento richiamato, al Comune di Dimaro Folgarida è stata data la possibilità di assumere personale incrementale per 1,5 unità (corrispondente a 1 dipendente a tempo pieno e a 1 dipendente a tempo parziale a 18 ore settimanali).

Tale disciplina ha subito nel tempo varie modifiche ed è ora regolata in modo organico dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd. 28 aprile 2023 il cui allegato A), paragrafo 1 richiama e conferma per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti la possibilità di assumere personale nel limite della dotazione standard approvata dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 592/2021; per il Comune di Dimaro Folgarida è dunque confermata la possibilità di assumere nuovo personale in ragione di 1,5 unità.

Le assunzioni necessarie per raggiungere la dotazione standard teorica potenziale definita dalla deliberazione della Giunta provinciale sopra richiamata sono utilizzabili una tantum e sono consentite oltre i limiti della spesa del personale dell'anno 2019. Il Comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle nuove assunzioni consentite.

Ai sensi del comma 3.2.2 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 gli enti locali possono comunque assumere, (oltre il limite della spesa del personale dell'anno 2019), personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o

dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Sono inoltre ammesse le assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

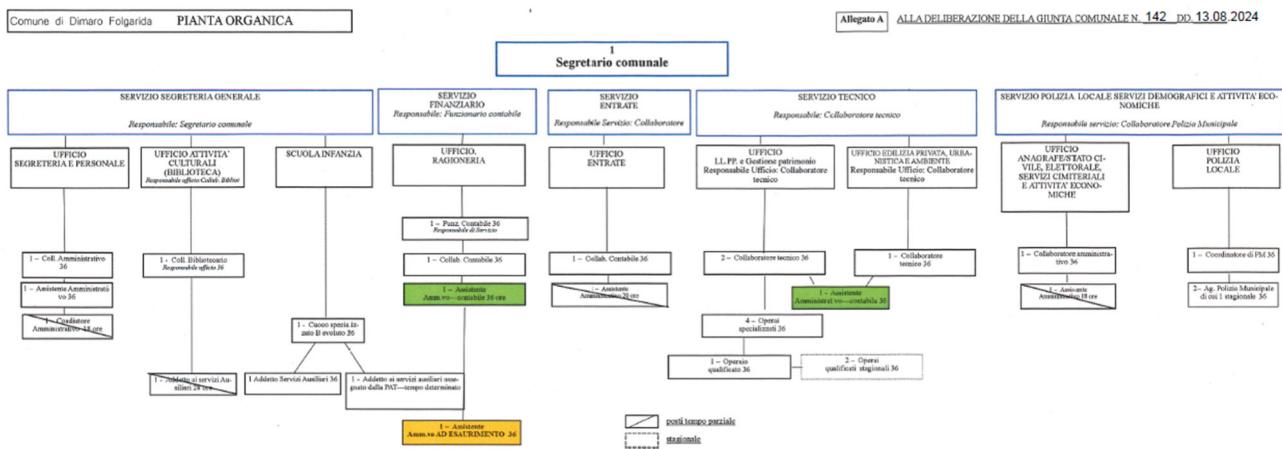
Al fine di sfruttare la possibilità di incrementare le unità di personale nel limite della dotazione standard, con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 dd. 21/09/2023 e successiva deliberazione n. 10 dd. 27.03.2024 è stata modificata la dotazione organica per aumentare il personale in organico da 28 a 30. Le unità aggiuntive sono state assegnate al Servizio tecnico e al Servizio finanziario.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2025 sottoscritto il 18/11/2024 non ha apportato novità a riguardo delle disposizioni sul contenimento della spesa del personale. Allo stato attuale si applica dunque la deliberazione della Giunta provinciale 726 dd. 28 aprile 2023 sopra citata.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 dd. 27.03.2024 è stato approvato il nuovo regolamento di organizzazione del Comune di Dimaro Folgarida per meglio definire la distribuzione delle competenze tra i responsabili di servizio e i responsabili di ufficio e le modalità di conferimento di tali incarichi.

In seguito, con deliberazione della Giunta comunale n. 142/2024, è stata approvata la nuova pianta organica e rappresentata la nuova struttura organizzativa comunale, definita dal regolamento di organizzazione, come risulta dalla seguente tabella:



ANDAMENTO DELLE RISORSE UMANE:

Nel corso degli ultimi tre anni il Comune di Dimaro Folgarida è stato oggetto di un rilevante turn over del personale che ha visto l'avvicendarsi di figure come il Segretario comunale, il responsabile del Servizio Finanziario, il Responsabile del Servizio LL.PP. e il Responsabile del Servizio Edilizia privata. La copertura di tali posti non è avvenuta nell'immediato a causa delle difficoltà nell'attivare le procedure di sostituzione a causa dell'assenza del segretario e dalla crescente difficoltà di reperire risorse qualificate nell'ambito della contabilità pubblica e dei servizi tecnici. Tale criticità è avvalorata dal fatto che il responsabile del servizio edilizia privata, assunto nel settembre 2023, ha rassegnato le dimissioni lasciando vacante il posto dal 18.12.2023.

Nel corso del 2024 è stato quindi nuovamente bandito un concorso pubblico che si è concluso con l'assunzione di un collaboratore tecnico entrato in servizio nel mese di aprile assumendo il ruolo di responsabile dell'Ufficio edilizia privata, urbanistica e ambiente, in sostituzione del dipendente dimissionario.

Anche la copertura delle due nuove figure incrementalì assegnate rispettivamente al Servizio Tecnico ed al Servizio Finanziario non è stata agevole. In particolar modo non ha avuto alcun esito il concorso per la copertura del posto di assistente tecnico presso il Servizio Tecnico mentre il posto di assistente amm.vo contabile presso il Servizio Finanziario è stato coperto con risorse interne dopo che la dipendente neo assunta ha rassegnato le dimissioni.

Il posto assegnato al Servizio Tecnico è stato dunque trasformato da assistente tecnico ad assistente amm.vo contabile al fine di esperire una procedura concorsuale per la ricerca di una figura non tecnica ampliando la categoria dei candidati potenzialmente interessati. Il concorso bandito nel mese di settembre si è concluso positivamente e entro la fine del 2024 il posto sarà definitivamente coperto.

Si segnala infine che nel mese di luglio 2024 è rimasto vacante un posto di operaio specializzato categoria B livello evoluto in seguito alle dimissioni rassegnate da un dipendente. Il concorso per la copertura di tale posto è in fase di svolgimento.

Indirizzo strategico dell'Amministrazione nel prossimo triennio è quello di mantenere a regime la nuova dotazione organica per garantire continuità ai servizi. In caso di cessazione di personale sarà quindi garantito il turn over attivando tempestivamente le procedure per riportare a regime la dotazione.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO CONTRATTUALE

A livello provinciale sono stati sottoscritti gli accordi per il rinnovo del contratto collettivo sia per la parte dell'area delle categorie sia dell'area dirigenziale, riconoscendo gli adeguamenti retributivi e la corresponsione degli arretrati.

Si segnala in particolare l'avvenuta sottoscrizione nel mese di ottobre 2024 degli accordi per la corresponsione degli arretrati stipendiali per gli anni 2022 e 2023 al personale appartenente al Comparto autonomie locali area non dirigenziali e area dirigenziali.

Le maggiori retribuzioni riconosciute al personale dagli accordi sopra richiamati sono finanziate con trasferimento provinciale.

Nel corso del 2025 è prevista la sottoscrizione dell'accordo decentrato Foreg obiettivi specifici a favore del personale dell'ente in continuità con quanto effettuato nel corso del 2024, riconoscendo l'1% del monte salari al personale operaio per il servizio di sorveglianza attiva nel periodo invernale.

Per il dettaglio si rinvia alla sezione operativa del DUP – programma triennale del fabbisogno del personale.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n.

196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti.

A decorrere dal 2017, gli enti locali devono raggiungere un saldo finanziario non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche).

Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto.

L'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, stabilendo che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Comune di Dimaro Folgarida è in equilibrio di bilancio e nel quinquennio precedente HA RISPETTATO i vincoli di finanza pubblica.

Il 23 aprile 2024 è stata approvata dal Parlamento Europeo la riforma del Patto di Stabilità e di Crescita: le nuove regole pongono la spesa primaria netta al centro del percorso di raggiungimento del rispetto due parametri tradizionali, il rapporto Deficit/PIL (3%) e il rapporto debito/PIL (60%), che continuano a costituire gli obiettivi sostanziali del percorso, come già previsto nel Trattato di Maastricht; le regole da applicare agli enti territoriali sono lasciate alla valutazione di ciascun Stato membro. Attualmente sono in corso di negoziazione proprio le modalità applicative, comprese quelle rivolte agli enti locali.

IL PROTOCOLLO DI FINANZA LOCALE

Il protocollo d'intesa di finanza locale per il 2025 è stato firmato a novembre 2024.

Vengono destinati 15 milioni di euro al Fondo di riserva (art. 11 comma 5 L.P. 36/93) da destinare ad interventi di natura urgente, e la Giunta provinciale entro l'anno adotterà misure per semplificare le procedure di accesso da parte dei Comuni.

In tema di investimenti viene definita una programmazione pluriennale con uno stanziamento di 140 milioni di euro per il triennio 2025 – 2027 sul Fondo per gli investimenti programmati dai comuni (budget).

E' stata confermata anche per l'annualità 2025 la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni per 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Vengono inoltre confermate, in continuità con quanto definito in sede di integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2024, le risorse per gli investimenti di rilevanza provinciale destinando in particolare 30 milioni di euro all'edilizia scolastica e nidi d'infanzia e 15 milioni di euro per interventi sul sistema idrico integrato.

Rispetto alle risorse di parte corrente si conferma la quota integrativa del fondo perequativo, in complessivi 20 milioni di euro, con i medesimi criteri di riparto individuati nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, con l'impegno di rivederne i criteri a seguito delle prossime elezioni amministrative.

Nell'ambito del fondo specifici servizi comunali per la quota relativa ai servizi socio-educativi per la prima infanzia sono previste risorse aggiuntive (già individuate con assestamento di bilancio provinciale 2024) anche a copertura dei maggiori oneri 2024 relativi al personale del servizio pubblico di nido d'infanzia gestito da soggetto privato del terzo settore (art. 48 LP 9/2024), a seguito dei rinnovi dei contratti collettivo nazionale (CCNL) e del contratto integrativo provinciale (CIP).

Viene assunto, inoltre, l'impegno a formulare entro il prossimo aprile 2025 una proposta di revisione organizzativa delle funzioni di polizia locale a livello intercomunale sulla base di aggiornati profili di sicurezza del territorio provinciale, e conseguente attualizzazione delle modalità e criteri di sostegno da parte della Provincia.

In materia di entrate viene confermata la manovra IMIS attualmente in vigore in termini di aliquote, detrazioni e deduzioni a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia.

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali. Si evidenzia che **la durata temporale del D.U.P. NON coincide con la durata del mandato dell'amministrazione** e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale prossimo, mentre il programma di mandato si esaurirà in modo naturale con la decadenza della presente amministrazione.

POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE DELL'AMMINISTRAZIONE

Archiviata ormai la fase pandemica, la definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti economici e sul mondo del lavoro a livello globale provocati dalla crisi geopolitica innescata dalla guerra ucraina, nonché dalle tensioni in Medio Oriente. Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

In tema di risorse a disposizione per l'arco triennale di riferimento si prospettano tempi complessi e difficili, che richiedono un monitoraggio continuo e una politica di bilancio di rigorosa, soprattutto per quanto riguarda la parte corrente.

Anche se la situazione generale non fa intravedere importanti risorse, continueremo quotidianamente nel lavoro di ricerca per dotare il Comune delle maggiori risorse possibili.

Imposizione Tributaria: l'obiettivo, in linea con le disposizioni di legge, è di effettuare un'imposizione tributaria agli attuali livelli che sono stati mantenuti vicino al minimo previsto dalla normativa provinciale. Pertanto, in linea con quanto da sempre applicato, fintanto che le norme lo consentiranno, si conferma l'esenzione dall' IMIS (ex ICI, ex IMU ex. ex...) per la casa di abitazione, convinti che vivere nella propria casa senza pagare "affitto" sia un diritto da preservare e non un lusso per cui pagare.

Servizi di competenza comunale (acquedotto – fognatura – rifiuti): i costi di questi servizi per legge devono essere coperti interamente dagli utenti e quindi l'impegno, anche presso la Comunità di Valle che gestisce il ciclo dei rifiuti, è di attuare tutti i risparmi possibili per contenere al massimo i costi.

Servizio di Depurazione di competenza provinciale: questo Servizio grava sempre più sulle bollette. Trattasi di un servizio di competenza provinciale. È quindi la Provincia che ne stabilisce le tariffe ed il Comune si limita a fare esclusivamente il cassiere in nome e per conto di essa.

ENTRATE

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.056.999,25	2.683.868,28	2.400.500,00	2.335.500,00	2.335.500,00	2.335.500,00	-2,71
Trasferimenti correnti	2.063.074,08	1.570.203,35	1.500.025,08	1.475.023,34	1.337.766,59	1.302.966,59	-1,67
Extratributarie	1.787.801,35	2.284.896,81	2.840.452,25	2.466.272,93	2.494.710,00	2.494.710,00	-13,17
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.907.874,68	6.538.968,44	6.740.977,33	6.276.796,27	6.167.976,59	6.133.176,59	-6,89
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	66.203,03	59.080,30	62.000,00	62.000,00	-10,76
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.907.874,68	6.538.968,44	6.807.180,36	6.335.876,57	6.229.976,59	6.195.176,59	-6,92

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	631.223,53	2.662.832,90	4.311.257,77	2.083.044,29	155.000,00	155.000,00	-51,68
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	192.870,34	214.630,73	35.031,40	61.425,00	50.000,00	50.000,00	75,34
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	2.884.837,14	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	824.093,87	2.877.463,63	7.231.126,31	2.144.469,29	205.000,00	205.000,00	-70,34
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	50,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	50,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	7.731.968,55	9.416.432,07	15.038.306,67	9.980.345,86	7.934.976,59	7.900.176,59	-33,63

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	3.056.999,25	2.683.868,28	2.400.500,00	2.335.500,00	2.335.500,00	2.335.500,00	-2,71
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.056.999,25	2.683.868,28	2.400.500,00	2.335.500,00	2.335.500,00	2.335.500,00	-2,71

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.063.074,08	1.570.203,35	1.500.025,08	1.475.023,34	1.337.766,59	1.302.966,59	-1,67
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.063.074,08	1.570.203,35	1.500.025,08	1.475.023,34	1.337.766,59	1.302.966,59	-1,67

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.437.480,65	1.886.157,23	2.437.902,49	2.068.650,00	2.098.650,00	2.098.650,00	-15,15
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.329,26	61.894,33	66.000,00	87.000,00	87.000,00	87.000,00	31,82
Interessi attivi	6.573,70	106.469,26	90.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-22,22
Altre entrate da redditi di capitale	64.768,50	68.832,29	54.217,75	70.000,00	70.000,00	70.000,00	29,11
Rimborsi e altre entrate correnti	251.649,24	161.543,70	192.332,01	170.622,93	169.060,00	169.060,00	-11,29
TOTALE	1.787.801,35	2.284.896,81	2.840.452,25	2.466.272,93	2.494.710,00	2.494.710,00	-13,17

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	484.607,38	2.478.852,62	4.069.457,54	1.826.901,89	0,00	0,00	-55,11
Altri trasferimenti in conto capitale	146.054,55	164.480,28	173.300,23	170.000,00	155.000,00	155.000,00	-1,90
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	561,60	19.500,00	58.500,00	45.000,00	0,00	0,00	-23,08
Altre entrate in conto capitale	192.870,34	214.630,73	45.031,40	102.567,40	50.000,00	50.000,00	127,77
TOTALE	824.093,87	2.877.463,63	4.346.289,17	2.144.469,29	205.000,00	205.000,00	-50,66

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

La componente essenziale dell’analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell’ente per la realizzazione dei propri programmi.

Si presenta di seguito una visione d’insieme delle principali entrate correnti del Comune di Dimaro Folgarida, distinguendo tra entrate tributarie e entrate extratributarie.

La politica fiscale e tributaria comunale rimane quella definita con le precedenti manovre finanziarie a favore delle famiglie e delle attività economiche. Le misure introdotte hanno ad oggetto l’esenzione IMIS per le abitazioni principali e assimilate, le aliquote agevolate per particolari fabbricati, le deduzioni ed esenzioni per casi dettagliati dalla norma e dal protocollo d’intesa, la conferma della facoltà per gli enti locali di stabilire aliquote agevolate ovvero esenzioni per le categorie catastali D8 e per aree edificabili. Resta fermo l’impegno dei comuni a non incrementare le aliquote base.

IMIS – IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

La Provincia autonoma di Trento, con il protocollo d’intesa in materia di finanza locale per l’anno 2025 sottoscritto in data 18 novembre 2024 ha confermato, anche per il periodo d’imposta 2025, il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni dell’IM.I.S. in vigore dal 2018, a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest’ultima.

Alla luce di ciò, nel periodo considerato si ritiene di confermare la politica fiscale già definita con le precedenti manovre. Si ribadisce infatti la necessità di una stabilità normativa e finanziaria quale elemento fondante per l’assunzione da parte sia dei soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) che di quelli sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) delle rispettive decisioni di medio periodo e consentire, di conseguenza, una programmazione volta allo sviluppo e all’ulteriore superamento delle criticità che hanno condizionato gli scorsi anni.

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini e nell’ambito del potere impositivo locale per gli anni 2025 – 2027 intende proseguire con i seguenti interventi:

- la disapplicazione dell’IMIS per le abitazioni principali e fattispecie assimilate ad esclusione delle abitazioni di lusso (0,35 per cento);
- l’aliquota agevolata dello 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino al 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l’aliquota agevolata dello 0,00% per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro;
- l’aliquota agevolata dello 0,79% per i fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1% per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l’aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati iscritti in catasto alle categorie:
 - C1 fabbricati ad uso negozi
 - C3 laboratori per arti e mestieri
 - D2 fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni

- A10 fabbricati ad uso di studi professionali;
- La deduzione della rendita catastale di un importo par ad Euro 1.500 per i fabbricati strumentali all’attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- l’aliquota dello 0,895 per cento per le aree edificabili;
- l’aliquota dello 0,895 per cento per le categorie residuali (incluse le seconde case);
- i valori di riferimento delle aree edificabili sono stati individuati dal Comune con deliberazione n. 10 del 11.04.2022;

Il Protocollo sigla l’impegno di tutti i comuni, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

Per quanto riguarda i valori delle aree edificabili ai fini dell’imposta si ritiene di confermare quanto deliberato negli anni scorsi, salvo modifiche conseguenti alla variante del piano regolatore generale (P.R.G.) adottata in via preliminare con deliberazione n. 1 d.d. 24.06.2024 del Commissario ad acta.

Il Comune di Dimaro Folgarida cercherà di contenere al minimo sostenibile l’imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariate le aliquote.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (LEGGE 160/2019 – ARTICOLO 1, COMMI DA 816 A 836)

In attuazione ed esecuzione dei commi da 816 a 847 e seguenti dell’art. 1 della legge n. 160 del 2019, il Comune nel 2021 con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria del canone per le aree e spazi mercatali approvato con delibera del consiglio comunale n. 12 del 18.03.2021.

Con il nuovo regolamento si vanno a sostituire i precedenti che disciplinavano il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 204 di data 21.12.2021 è stata affidata per gli anni dal 2022 al 2026 la componente del Canone Unico riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossione del relativo gettito alla Società ICA Srl. Il relativo contratto di concessione stabilisce un canone annuo pari ad € 8.500,00 anche per l’esercizio 2025.

È previsto inoltre un trasferimento compensativo della PAT di € 4.464,99 annui per l’esenzione delle insegne degli esercizi.

ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMU/IMIS

Per quanto riguarda le attività di accertamento e liquidazione IMIS si prevede gettito per l’anno 2025 pari ad € 150.000,00 in considerazione delle rateizzazioni degli avvisi di accertamento emessi dall’Ufficio Entrate e delle attività di verifica programmata.

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Il D.L. n. 201 dd. 6 dicembre 2011 convertito dalla L. n. 214 dd. 22 dicembre 2011 ha stabilito che l'introito di tale imposta sia incassato dallo Stato. La Provincia Autonoma di Trento con il protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale sottoscritto in data 27 gennaio 2012 e seguenti ha garantito che le diminuzioni dell'introito connesse alle riduzioni delle addizionali all'accisa sull'energia elettrica sono compensate con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo. Il maggior trasferimento conteggiato nel fondo perequativo ammonta ad € 25.000,00 circa.

TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

A partire dall'esercizio 2009, il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e la fatturazione dello stesso sono affidati alla Comunità della Valle di Sole.

Il sistema di misurazione puntuale del rifiuto permette l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva. Il servizio di raccolta viene svolto in proprio dalla Comunità di Valle.

Le tariffe sono approvate dai Comuni sulla base di un piano finanziario redatto dalla Comunità della Val di Sole. Il Comune trasmette i propri costi alla Comunità di Valle che poi confluiranno in un unico Piano Finanziario con copertura delle spese al 100%.

Dal 1° gennaio 2020 è operativo il sistema di raccolta attraverso la misurazione del rifiuto secco non riciclabile conferito nelle apposite campane che sono dotate di un'adeguata strumentazione di misurazione.

Per quanto riguarda la tassa rifiuti occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambienti (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti – delibera n.443/2019 del 31 ottobre 2019): nella delibera si revisiona completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario P.E.F., oltre alla base annua di riferimento, alle voci da considerare e da escludere, alla fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del P.E.F. viene profondamente rivisto, stabilendo che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, e che non può essere solo un elenco di costi, ma deve contenere una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal gestore che attesta la veridicità dei dati trasmessi.

La deliberazione n. 363/2021 di ARERA ha approvato il nuovo modello tariffario MTR-2 in vigore per il periodo 2022/2025. Le deliberazioni adottate dai soggetti titolari della tariffa quindi dovranno rispettare le nuove disposizioni, sia di merito che procedurali, stabiliti da tale provvedimento, e questo con particolare riguardo alla predisposizione e validazione del piano finanziario nel quadro istituzionale dei rapporti e delle rispettive competenze tra Ente gestore del servizio rifiuti ed Ente territorialmente competente.

Inoltre la deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 04/08/2023 di ARERA prevede ora l'aggiornamento biennale del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il biennio 2024-2025;

L'importo in tabella si riferisce all'entrata extra tributaria rappresentata dalla quota che la Comunità di Valle rimborsa al comune per i costi di gestione C.R.M., spazzamento strade e gestione rapporti con gli utenti coperti dalla Tariffa di Igiene Ambientale incassata dal Gestore del Servizio.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La Legge provinciale n. 36/1993 e s.m., in particolare l'articolo 9, fissa il principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni è ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e si attribuisce alla Provincia autonoma di Trento potestà legislativa concorrente in materia di politica tariffaria, nonché si dispone affinché la politica tariffaria dei Comuni sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali.

Con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2516 e n. 2517 del 28 novembre 2005 la PAT d'intesa con gli organi rappresentativi dei comuni, ha approvato alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura ulteriormente rivisitate con deliberazioni n. 2436 e n. 2437 del 9 novembre 2007.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2437/2007 prevede:

- la puntuale misurazione dei consumi tramite “misuratore dei consumi”, la cui assenza è eccezionalmente ammessa solo nei casi in cui sia accertata l’oggettiva inopportunità all’installazione con la contestuale individuazione degli utenti; la redazione di un piano dei costi e dei ricavi;
- l’obbligo della integrale copertura dei costi;
- l’individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti e denominati “costi fissi”,
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati “costi variabili”;
- l’individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo fisso annuo;
- l’individuazione di una quota variabile di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo per metro cubo di acqua consumata con un valore dell’acqua consumata che cresce all’aumentare dei consumi secondo scaglioni di consumo fissati dal Comune;
- l’individuazione di tariffe speciali per le fontane pubbliche e le bocche antincendio;
- l’introduzione di una nuova tipologia d’uso denominata “abbeveramento bestiame” soggetta ad un regime tariffario agevolato;

La normativa nazionale in materia di gestione della risorsa idrica (D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 Norme in materia ambientale) nella quale si prevede che la tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Si precisa che la Provincia Autonoma di Trento, per salvaguardare la progressività della tariffa, ha stabilito che i “costi fissi” ammessi per il calcolo della quota fissa non possono superare il 45% dei costi totali, in quanto l’eventuale prevalenza dei “costi fissi” avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi di acqua;

Per la copertura dei “costi variabili” del servizio di acquedotto, il Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio acquedotto prevede:

- la definizione di una tariffa base unificata suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua che si prevede di erogare;
- l’individuazione di scaglioni di consumo e di categorie di utilizzo;

- la definizione delle tariffe di ciascuna categoria e di ciascuno scaglione di consumo, bilanciando l'agevolazione per il primo scaglione delle utenze civili con le tariffe maggiorate per le altre utenze e per gli altri scaglioni. Si ricorda, infatti, che è possibile stabilire una tariffa inferiore alla tariffa base unificata soltanto per il primo scaglione di consumo delle utenze civili;

Le disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di fognatura sono contenute nel nuovo Testo unico approvato con deliberazione provinciale del 09.11.2007 n. 2436; la Provincia autonoma di Trento, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha riunificato in un unico testo le disposizioni previgenti apportando alcune, minimali, modifiche al sistema di tariffazione del servizio di fognatura che dovevano essere recepite dai Comuni a partire dal 1° gennaio 2008;

Il modello di tariffazione in questione è stato modificato allo scopo di renderlo omogeneo rispetto a quello del servizio acquedotto.

La deliberazione n. 2436/2007 della Provincia autonoma di Trento prevede:

- la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente mediante presunzione per la quale il volume d'acqua scaricata in fognatura sul quale applicare la tariffa, è determinato in misura pari al 100% del volume di acqua approvvigionata;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua scaricata nella pubblica fognatura e denominati "costi fissi";
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili";
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;
- il mantenimento per le utenze produttive della quota fissa differenziata per la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente in relazione alla quantità del refluo conferito denominata coefficiente "F" così come individuato dal Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato con la sopraindicata deliberazione della Giunta provinciale;
- l'introduzione, motivata, della possibilità di una maggiorazione della quota variabile a carico degli utenti produttivi rispetto a quella degli utenti civili;

Il vigente Regolamento di fognatura comunale, approvato con delibera del Commissario straordinario del Comune di Dimaro Folgarida n. 74 del 26/04/2016, in relazione al nuovo Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato dalla Provincia autonoma di Trento mantiene la propria validità in quanto non contrasta con la norma provinciale: il modello tariffario del servizio fognatura approvato dal Comune per l'anno 2022 e seguenti è stato aggiornato in modo tale da permettere il mantenimento del grado di copertura integrale dei costi (100%) e l'incidenza dei costi fissi ammessi per il calcolo della quota fissa inerenti la gestione fognatura è pari al 35%.

Come per il servizio acquedotto anche per il servizio fognatura gli introiti previsti garantiscono la copertura totale dei costi (personale, quota ammortamento e costi vari di gestione e manutenzione della rete idrica e della rete fognaria);

Il Comune fattura e incassa per conto della Provincia Autonoma di Trento la tariffa di depurazione in base ai consumi idrici delle varie utenze. La relativa tariffa viene deliberata annualmente dalla Giunta provinciale.

RETTE DI FREQUENZE DEL'ASILO NIDO

A partire dall'anno 2021 con deliberazione della Giunta comunale n. 15 d.d. 26.01.2021, si avviava una procedura per l'individuazione dell'affidatario del "servizio gestione asilo nido di Monclassico" approvando successivamente (con delibera 108 del 19 luglio 2021) l'affidamento alla Ditta SCS La Coccinella per un totale di 8 anni.

I criteri per la gestione e l'accesso al nido sono contenuti nel "Regolamento per la disciplina del servizio asilo nido" modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 30.08.2019.

La delibera di Giunta comunale n. 207 del 12 novembre 2024 approva i criteri per la partecipazione economica degli utenti del nido d'infanzia e i criteri per la redazione delle graduatorie di ammissione.

Le tariffe di frequenza del nido d'infanzia sono così stabilite:

- quota fissa mensile per orario di base – tempo pieno da € 160,00 (ICEF uguale o inferiore a 0,13) a € 320,00 (ICEF uguale o superiore a 0,30), gli scaglioni sono di € 1,00 (dall'importo minimo all'importo intero - arrotondamento);
- quota giornaliera € 3,00 da corrispondersi in misura uguale per tutti gli utenti soggetti al pagamento della retta, in relazione ai giorni di frequenza;
- quota mensile per prolungamento di € 19,00 per ogni ora aggiuntiva richiesta e di € 9,50 in caso di attivazione di mezz'ora di prolungamento.

Orario c) riduzione di € 16,00.

Le quote intere (€ 320,00 per il fisso mensile) sono applicate per le famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni.

La gestione del servizio dell'asilo nido di Monclassico è stata affidata con contratto rep. 130/2021 alla Società cooperativa sociale onlus La Coccinella. Con nota prot. 6076 d.d. 27/06/2024, la società cooperativa ha richiesto la rinegoziazione del contratto di servizio conseguentemente agli incrementi definiti dal rinnovo CCNL e considerando la previsione degli aumenti per l'integrativo provinciale. Tali maggiori oneri sono quantificanti in:

- anno 2024: aumento di Euro 43.428,19 oltre ad IVA
- anno 2025: aumento di Euro 72.111,71 oltre ad IVA
- anno 2026 e seguenti: aumento di Euro 77.792,71 oltre ad IVA

i costi sono stimati come se l'asilo fosse sempre pieno.

Il prospetto dei costi di gestione dell'asilo nido di Monclassico per il successivo triennio è aumentato notevolmente in seguito al recepimento del nuovo contratto collettivo nazionale (CCNL) e del successivo rinnovo del contratto integrativo provinciale (CIP) riguardante il personale delle cooperative sociali.

Con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 avvenuta il 18/11/2024 le parti hanno concordato di assegnare risorse aggiuntive agli enti locali, destinate alla copertura dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi delle cooperative sociali, attraverso l'incremento del trasferimento standard per utente.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Per garantire la continuità dei servizi erogati, le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili sono:

- Fondo specifici servizi comunali: comprende il trasferimento provinciale per il servizio di polizia locale, di biblioteca comunale e per la gestione dell'asilo nido, nonché per il servizio di tagesmutter;

Con l'integrazione al protocollo d'intesa per l'anno 2024, sottoscritto in data 11 luglio 2024, le parti hanno concordato l'aumento dell'importo del trasferimento standard per ora fruitta relativa al servizio di tagesmutter, fissandolo in Euro 4,60.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025, le parti hanno concordato di assegnare risorse aggiuntive a favore degli enti locali con il servizio pubblico di nido d'infanzia gestito da una coopertiva sociale.

Per quanto riguarda il servizio di polizia locale il protocollo conferma l'impegno previsto al paragrafo 2.5.1 del Protocollo d'intesa per il 2025 in merito alla necessità di rivedere, in vista della prossima manovra finanziaria, gli attuali criteri connessi al riparto della quota polizia locale.

- Fondo perequativo: comprensivo di varie voci tra cui i trasferimenti compensativi delle agevolazioni IMIS. Per la soppressione dell'ex addizionale sui consumi dell'energia elettrica, per i rinnovi contrattuali, per l'indennità di vacanza contrattuale per la partecipazione alla spesa per l'incremento di indennità agli amministratori.

Anche per l'esercizio 2025 è stata confermata la quota integrativa del fondo perequativo con i medesimi criteri di riparto individuati con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2066 del 20 ottobre 2023.

La Giunta provinciale nell'integrazione al protocollo d'intesa per l'anno 2024, sottoscritto in data 11 luglio 2024, si è impegnata a rendere disponibili sul bilancio provinciale le risorse per il rinnovo del contratto collettivo provinciale 2025-2027.

- Trasferimento provinciale per la gestione del servizio scuola dell'infanzia;
- Trasferimento provinciale per P.E.B.A. – Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche, ai sensi del decreto del Ministero per le disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali, di data 10 ottobre 2022. Il comune di Dimaro Folgarida è stato ammesso a finanziamento con Determinazione del Dirigente dell'Umse Disabilità ed integrazione socio-sanitaria n. 4273 d.d. 29 aprile 2024.
- Trasferimento provinciale per assunzione personale: fondo perequativo 2024: assegnazione del finanziamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera e) quater della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e ss.mm. "Norme in materia di finanza locale" relativa alla disciplina di assunzioni di personale nei comuni. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 586 d.d. 29 aprile 2024 sono state concesse al Comune di Dimaro Folgarida risorse aggiuntive per l'assunzione di un assistente a tempo pieno per gli esercizi 2025 e 2026.
- Trasferimento dell'imposta provinciale di soggiorno raccolta dagli alloggi per uso turistico, per la quota pari al cinquanta per cento, al comune nel cui territorio è stato prodotto il gettito.

- Contributo regionale annuale spettante ai nuovi comuni istituiti a seguito di fusione a decorrere dall'anno 2016: In considerazione dell'istituzione del nuovo Comune di Dimaro Folgarida a decorrere dal 1° gennaio 2016, derivante da un processo di fusione tra il Comune di Dimaro e il Comune di Monclassico, al comune spetta, ai sensi dell'articolo 19 del CEL, un contributo regionale annuale non superiore ad Euro 166.000,00 nel caso di unioni formate da due comuni. La quota spettante è calcolata secondo la metodologia prevista dall'articolo 6 dal testo coordinato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione n. 47 di data 19 novembre 2013.

L'ammontare del contributo annuale concesso, determinato secondo i criteri previsti dall'articolo 6, è ridotto progressivamente negli anni, in particolare la riduzione al nono anno di costituzione è pari al 20% della quota massima prevista. Il 70 percento del contributo annuale è erogato dopo la presentazione entro il 30 aprile di ogni anno del bilancio di previsione del nuovo comune, mentre il saldo qualora spettante è liquidato nell'esercizio successivo dopo la presentazione del conto consuntivo. Il finanziamento annuale è rideterminato sulla base dei risultati del conto del bilancio.

Il contributo è destinato nella misura del 50 per cento al finanziamento di spese in conto capitale.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far riferimento a:

- contributi provinciali riconosciuti ai sensi della L.P. n. 36/1993;
- contributi concessi dalla PAT su Leggi di settore;
- contributi concessi dal B.I.M. dell'Adige;
- impiego avanzo di amministrazione;
- contributi per rilascio concessioni edilizie;
- contributo della Regione a seguito del processo di fusione;
- Canoni aggiuntivi derivazioni idriche;
- Risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal suo Fondo Complementare.

Per particolari investimenti si farà ricorso ai bandi per accedere anche a risorse statali.

L'Amministrazione inoltre intende monitorare le pubblicazioni dei singoli bandi a valere sul P.N.R.R: in relazione alle diverse componenti al fine di utilizzare tale forma di finanziamento per interventi di sviluppo e crescita.

PROGETTI FINANZIATI CON RISORSE DEL PNRR

L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sostenuta, oltre che dal bilancio, anche da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie rappresentate dal Piano Nazione Resistenza e Resilienza (PNRR) che costituisce un'occasione particolare per rilanciare il Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata ed ambizioni inedite che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Il 30 aprile 2021 è stato presentato alla Commissione Europea il PNRR italiano, che dopo un'approfondita e dettagliata analisi lo ha approvato definitivamente nel mese di luglio 2021. L'importo totale del PNRR è di 222,1 miliardi di euro dei quali 30,06 miliardi provengono dal Fondo complementare, ovvero fondi nazionali di integrazione per gli investimenti complementari; mentre i restanti 191,5 miliardi di euro fanno parte del PNRR e sono risorse europee da impiegare nel periodo 2021-2026, stanziate tramite il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF, ovvero il programma comunitario di rilancio dell'economia europea) il cui stanziamento complessivo è pari a 672,5 miliardi di euro: sono previste sovvenzioni dirette per 312,5 miliardi di euro e 360 miliardi di euro invece saranno erogati sotto forma di prestiti a tassi agevolati.

Il Piano si sviluppa attorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

- digitalizzazione e innovazione di processi, prodotti e servizi – rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. L'Italia ha accumulato un notevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini, sia nell'adozione di tecnologie digitali nel sistema produttivo e dei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti nel settore è essenziale per migliorare la competitività italiana; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.
- transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e un'economia più sostenibile alle generazioni future.
- inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia, tra le quali vi sono il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, delle capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno che non sono univocamente affidati a singoli interventi, ma perseguiti quali obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il PNRR si articola in sei Missioni:

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Missione 4: Istruzione e ricerca

Missione 5: Coesione e inclusione

Missione 6: Salute

La prima missione del PNRR ha l'obiettivo di digitalizzare la PA, creare connessioni veloci e diffondere la banda ultra larga negli istituti scolastici, promuovere la transizione digitale nel settore privato, rilanciare il turismo e la cultura puntando sul digitale e la sostenibilità e potenziare le tecnologie satellitari.

La seconda missione del PNRR è il punto cruciale del piano e riguarda la transizione ecologica con la promozione delle fonti rinnovabili, della mobilità elettrica e della green economy; obiettivi della missione 2 sono anche il potenziamento del ciclo dei rifiuti, la diminuzione delle perdite della rete idrica, interventi di efficientamento energetico in 50 mila edifici l'anno, interventi per ridurre gli effetti del cambiamento climatico e per la protezione del territorio dal dissesto geologico;

La terza missione del PNRR è incentrata sulla realizzazione di nuove infrastrutture per la mobilità, la viabilità sostenibile; tra gli obiettivi vi sono la modernizzazione delle ferrovie regionali con il potenziamento dell'alta velocità, oltre agli investimenti per rendere i porti più sostenibili;

La quarta missione del PNRR prevede investimenti e riforme nel settore della ricerca e dell'istruzione allo scopo di modernizzare e aumentare l'accessibilità nei confronti della formazione e della ricerca in ambito tecnologico e scientifico; nel dettaglio è prevista la creazione di 228 mila nuovi posti negli asili nido per i bambini fino ai 6 anni, la conversione di 100 mila classi in ambienti di apprendimento connessi; l'installazione in 40 mila scuole della banda ultra larga; la ristrutturazione ed il miglioramento edilizio degli istituti scolastici nonché l'istituzione di 6 mila nuovi dottorati; infine gli investimenti per la formazione degli insegnanti unitamente alla creazione di centri innovativi per quanto riguarda la transizione ecologica e la digitalizzazione;

La quinta missione del PNRR riguarda gli investimenti per garantire la massima inclusione e coesione all'interno della società; gli stanziamenti saranno destinati a favore dell'inclusione nel mercato del lavoro, la formazione e le politiche attive; tra gli obiettivi delineati nell'ambito della quarta missione troviamo il programma nazionale per l'occupazione dei lavoratori, gli investimenti in zone economiche specifiche per l'uguaglianza territoriale, il fondo a supporto dell'imprenditoria femminile, gli interventi di rigenerazione urbana per le periferie e maggiori sostegni pubblici a favore delle persone fragili, con disabilità e non autosufficienti;

La sesta missione del PNRR italiano è l'ultima area di intervento e riguarda la salute, senza dubbio l'ambito più importante dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19. Gli interventi avranno l'obbligo di migliorare la prevenzione territoriale in termini di servizi sanitari e presidi locali, assicurando la massima equità a cure e trattamenti ed effettuando l'aggiornamento tecnologico e digitale delle strutture sanitarie; gli stanziamenti di questa missione riguardano nello specifico l'assistenza domiciliare almeno il 10 per cento degli over 65, l'acquisto di grandi attrezzature per la cura e la diagnosi, l'istituzione di oltre 600 centrali operative a livello territoriale per l'assistenza sanitaria da remoto; le risorse saranno inoltre destinate alla creazione di 381 nuovi ospedali e 1288 case di comunità per fornire assistenza sanitaria di prossimità.

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono state chiamate ad essere gli “Enti attuatori” dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Ai fini dell’applicazione del PNRR, l’Amministrazione comunale intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale; attraverso l’attività programmatoria si intende indirizzare la capacità dei nostri uffici ad intercettare ed impiegare i finanziamenti europei, con il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini, di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano nel territorio.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Dimaro Folgarida è stato ammesso ai seguenti bandi del PNRR e risultano attualmente in corso di esecuzione i seguenti progetti di investimento:

- Avviso pubblico “Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” Comuni - CUP D71C22001180006, finanziato per un importo pari ad euro 32.794,35;
- Avviso pubblico “Misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici - M1C1 PNRR investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” – CUP: D71F22001460007 finanziato per un importo di euro 79.922,00;
- Avviso pubblico “misura 1.4.3 APP IO – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” – CUP: D71F22002490006 finanziato per un importo pari ad euro 2.673,00
- Avviso pubblico “misura 1.4.4 – SPID CIE” – missione 1 Componenti 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next generation – Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale”; codice CUP: D71F22002120006 la richiesta di finanziamento è pari ad euro 14.000,00;
- Avviso pubblico “misura 1.4.4 – ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELL’ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)” – missione 1 Componenti 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next generation codice CUP: D51F24000250006 la richiesta di finanziamento è pari ad euro 3.928,40;
- Avviso pubblico “misura 1.4.5 – PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – SEND – Comuni (maggio2024)” – missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next generation EU – Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale”; codice CUP: D71F22004560006 la richiesta di finanziamento è pari ad euro 23.147,00;
- Avviso pubblico “misura 1.3.1 – PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” – missione 1 Componenti 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next generation – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”; codice CUP: D51F22010110006 la richiesta di finanziamento è pari ad euro 10.172,00.”
- Avviso pubblico M1 C3 I2.1 Attrattività dei borghi – Avviso pubblico “Bando per la realizzazione di attività culturali in favore degli italo-discendenti nel mondo da attuare in occasione del 2024 – anno delle radici italiane – Allegato A del Decreto prot. N. 0034483-I del 13/03/2024 – M1 C3 INV 2.1 codice CUP: J51B21005910006” la richiesta di finanziamento è pari ad euro 5.829,37.

Qualora nel corso del 2025 dovessero essere attivati altri avvisi di finanziamento nell'ambito della Missione Digitalizzazione, innovazione, competitività, l'amministrazione comunale valuterà l'opportunità di aderire al fine di potenziare la digitalizzazione degli uffici e agevolare i cittadini nell'erogazione dei servizi.

Inoltre si dà atto come i contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'art. 1 co. 29 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 di cui il comune è stato beneficiario, contributi dapprima confluiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza (P.N.R.R.). Missione 2 – Componente 4 - Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”, con la revisione del PNRR e l'introduzione di novità normative avvenute con il D.L. 19/2024 PNRR quater, sono fuoriusciti da PNRR. Dunque gli interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza dei Comuni (piccole e medie opere), di cui alla Missione 2 Componente 4 investimento 2.2, sono stati interamente stralciati dal Piano e torneranno ad essere finanziati da fondi nazionali stanziati a legislazione vigente.

In particolare con riferimento alle seguenti opere:

- lavori di rifacimento ex novo degli impianti di illuminazione pubblica di un tratto di strada denominata Monti Alti a Folgarida e presso il nuovo parcheggio a lato dal cimitero di Monclassico – Anno 2020 - CUP: D79J19000390005;
- lavori di rifacimento ex novo degli impianti di illuminazione pubblica di un tratto di strada denominata Monti Alti e di un tratto di strada del Rocco a Folgarida Alta – Anno 2021 - CUP: D79J21009220005;
- rifacimento ex novo degli impianti di illuminazione pubblica delle strade denominate “Madonna delle Nevi” e “Bedol” a Folgarida Alta – anno 2022 – CUP: D74H22000730006;
- intervento di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica esistente lungo la Strada del Rocco in località Folgarida. – Anno 2023 – CUP: D72F23000340002;
- intervento di efficientamento energetico di impianti di illuminazione pubblica – Anno 2024 - CUP D72F23000360002.

A seguito del definanziamento degli interventi dal PNRR, il Decreto –Legge 2 marzo 2024 n.19 introduce modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi piccole e medie opere. A livello generale:

- sono eliminati i riferimenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- decade l'obbligo per i comuni beneficiari dei contributi di rispettare le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico Regis;
- decade l'obbligo per i soggetti attuatori di rispettare gli obblighi in materia di applicazione del principio di “non arrecare un danno significativo all’ambiente” (c.d. DNSH);
- decade l'obbligo per i comuni beneficiari dei contributi di rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo m34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che vengano evidenziati gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. Il debito residuo al 31 dicembre 2024 verso altri finanziatori risultava pari a € 1.228.917,71, importo comprensivo dei mutui estinti anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui (prevista dall'art. 22 della legge provinciale 14/2014 - legge finanziaria provinciale 2015 e dal protocollo di finanza locale 2015) (€ 122.814,27).

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)".

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 in tema di indebitamento conferma anche per il 2025 e 2026 la possibilità di concludere apposite intese "verticali" (art. 10 L 243/2012) tra la Provincia e gli enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Andranno inoltre definite modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza nel rispetto del saldo del complesso dei Comuni (art. 9 c. 1 L 243/2012). Le parti si impegnano a individuare, con apposito provvedimento da assumere d'intesa, una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni.

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente NON ha programmato il ricorso a tale tipologia di entrata per il finanziamento delle spese inerenti le opere pubbliche.

USCITE

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012).

Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) a pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

La spesa corrente prevista nel bilancio consente di poter garantire il funzionamento dei servizi essenziali (servizi istituzionali e generali, ordine pubblico, istruzione, sviluppo e sostenibilità del territorio e dell'ambiente, trasporti, diritti e politiche sociali).

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Quindi il programma del fabbisogno del personale costituisce un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli Enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei protocolli di intesa annuali.

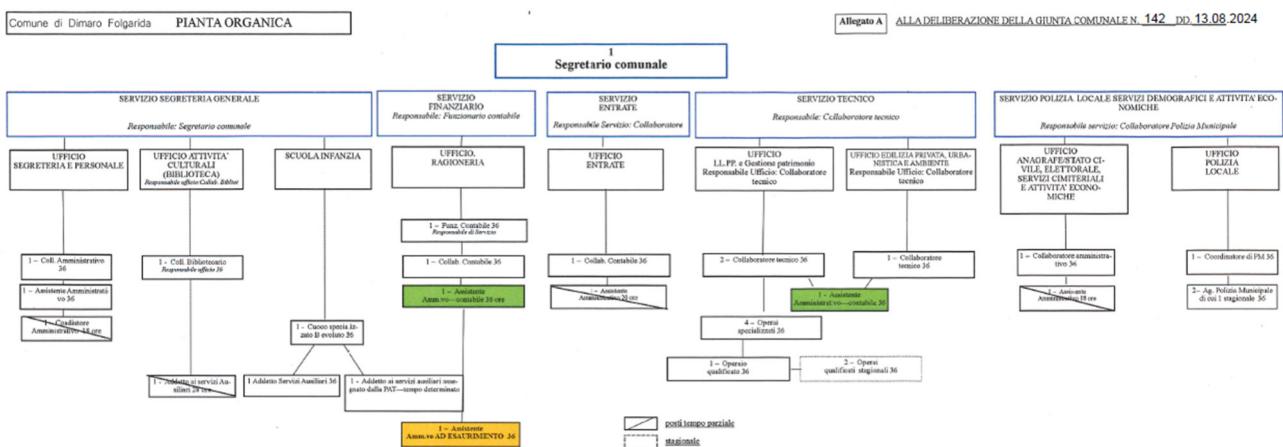
La programmazione delle assunzioni delle risorse umane deve essere adottata nel rispetto dei vincoli posti in materia di assunzioni attualmente vigendo quelle stabilite dall'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e dalle deliberazioni della Giunta provinciale attuative, ora contenute organicamente nella deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd. 28 aprile 2023 che richiama e conferma, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il criterio della dotazione standard che consente ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di assumere nuove unità fino a copertura delle stesse.

Come si evince dalla Tabella A) dell'Allegato A) al provvedimento della Giunta provinciale 726/2023, al Comune di Dimaro Folgarida è stata data la possibilità di assumere personale incrementale per 1,5 unità (corrispondente a 1 dipendente a tempo pieno (36 ore settimanali) e un dipendente a tempo parziale a 18 ore settimanali in base a quanto indicato nella tabella seguente:

Comune	Dotazione effettiva	Dotazione standard	Differenza	Soglia	Assunzioni teoriche
DIMARO FOLGARIDA	24,4	28,1	3,6	2,5	1,5

Le assunzioni incrementali necessarie per raggiungere la dotazione standard teorica potenziale sono utilizzabili una tantum e sono consentite oltre i limiti della spesa del personale dell'anno 2019. Il Comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle nuove assunzioni consentite.

La pianta organica del Comune di Dimaro Folgarida è ora la seguente:



La pianta organica, come sopra rappresentata, è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 142/2024. Essa rappresenta l'atto finale di un processo di riorganizzazione iniziato con la revisione del regolamento di riorganizzazione e della dotazione organica avvenuta con deliberazione del consiglio comunale n. 10/2024.

La nuova pianta organica rappresenta i nuovi servizi e uffici e il personale ad essi assegnato ed in particolare, riporta evidenziate in verde le due assunzioni teoriche potenziali, assegnate al Comune di Dimaro Folgarida dalla Provincia con la deliberazione n. 726/2023. Tali figure corrispondono ad un assistente amm.vo contabile a 36 ore settimanali incardinato presso il Servizio Tecnico e un assistente amm.vo contabile a 18 ore settimanali incardinato al Servizio Finanziario. A riguardo di quest'ultima figura, l'assunzione a tempo pieno è resa possibile dalla soppressione di un posto di assistente amministrativo a 20 ore settimanali presso il Servizio Entrate resosi vacante nel corso del 2023 e non più coperto.

ASSETTO ORGANIZZATIVO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO 2023:

Seguendo l'andamento degli ultimi anni, anche il 2024 è stato un anno caratterizzato da un rilevante turn over del personale.

Il turn over ha comportato:

- l'assunzione con decorrenza 22.04.2024 del Responsabile dell'Ufficio Edilizia privata, Urbanistica ed Ambiente, Collaboratore tecnico – C evoluto (per concorso pubblico) in sostituzione di altro dipendente assunto l'1/09/2023 e cessato il 17.12.2023;
- l'assunzione con decorrenza 01.01.2024 di un operaio specializzato, categoria B evoluto (per concorso pubblico) in affiancamento e poi sostituzione del titolare cessato il 31.03.2024;
- l'assunzione a decorrere dal 1.06.2024 di un Assistente Amministrativo a 36 ore settimanali, presso il Servizio Finanziario e la successiva copertura di tale posto, dal 1.11.2024, con risorse interne in particolare con un Agente di Polizia locale che quindi ha lasciato vacante un posto presso l'Ufficio Polizia locale.

Nel corso del 2024 hanno rassegnato le dimissioni:

- 1 Assistente amministrativo, Categoria C livello Base – 1^a posizione retributiva a 36 ore settimanali presso il Servizio Finanziario con decorrenza 30.09.2024, il cui posto, come detto sopra è stato coperto con risorse interne ed in particolare dall'1.11.2024 con un Agente di polizia locale – Categoria C livello base a 36 ore settimanali;
- 1 operaio specializzato – Categoria B livello evoluto – 1^a posizione retributiva con decorrenza 30.06.2024 il cui posto è in fase di copertura tramite concorso pubblico;
- 1 assistente tecnico a tempo determinato presso il Servizio Tecnico con decorrenza 30.04.2024-

Nel corso del 2024 è stato inoltre autorizzata l'assegnazione temporanea a tempo pieno presso il Comune di Strembo dal 22.07.2024 al 21.10.2024, del Coordinatore di PL, Responsabile del Servizio Polizia locale, Servizi Demografici e attività economiche.

E' stato revocato anticipatamente dal 1 aprile 2024 il comando presso il Comune di Rabbi dell'Assistente tecnico – C base originariamente autorizzato fino al 31.08.2024.

Con determinazione del Segretario comunale n. 47 dd. 18.07.2024 è stata bandita una procedura per la copertura del posto di collaboratore tecnico, Categoria C livello evoluto presso il Servizio Tecnico tramite progressione verticale, ai sensi dell'art. 15 dell'ordinamento professionale, riservata al personale interno.

PREVISIONI DELLE CESSAZIONI NEL PERIODO DI VALIDITA' DEL DUP 2025-2027:

di seguito la tabella riepilogativa delle cessazioni presunte per pensionamento:

Categoria e livello	Posizione retributiva	Figura professionale	2025	2026	2027
C evoluto	5^	Collaboratore contabile		1	

Le cessazioni sono indicative e possono essere soggette a variazioni alla luce di eventuali modifiche normative intervenute.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Come indicato nelle premesse, la programmazione del fabbisogno del personale è fortemente condizionata dai vincoli in materia di finanza locale determinati dal legislatore provinciale.

Nel rispetto di tali vicoli l'Amministrazione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la sostituzione del personale a vario titolo cessato nel corso del 2024 o che verrà a cessare nel corso degli anni di validità del DUP (2025/2027) per raggiungimento dei limiti di età o per dimissioni. La sostituzione del personale cessato dovrà avvenire nel rispetto dei vincoli normativi imposti e comunque nel limite della spesa sostenuta nel 2019. Tali cessazioni dovranno essere un'occasione per ripensare all'assetto organizzativo dell'ente, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di professionalità rispondenti alle nuove esigenze attuali e future;
- in particolare è richiesta l'assunzione di un Agente di polizia locale in sostituzione della dipendente trasferita presso il Servizio finanziario;
- nel caso di cessazione di personale a tempo indeterminato, dovrà essere valutata la possibilità di ricorrere all'affiancamento dello stesso al fine di garantire la continuità dei servizi e un efficace passaggio di consegne, secondo quanto stabilito dall'articolo 91, comma 4 bis del Codice degli enti locali approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- valorizzare le risorse interne facendo leva sulla professionalità acquisita, con provvedimenti di micro organizzazione interna finalizzati anche a rendere efficiente la struttura amministrativa. Tale valorizzazione potrà essere perseguita anche ricorrendo alle progressioni verticali del personale, qualora possibili ai sensi delle disposizioni contrattuali e di quelle in materia di vincoli della spesa;

Le nuove assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate con lo scorrimento, in via prioritaria, delle graduatorie in corso di validità formate dal Comune di Dimaro Folgarida e in assenza di queste ultime, in un'ottica di semplificazione, ricorrendo a graduatorie formate da altri enti, ai sensi dell'art. 91 comma e)ter del CEL previo accordo con questi ultimi e, qualora consentito, secondo la procedura prevista all'articolo 100,

comma 3-bis del CEL che dispone "Al fine di garantire maggiore flessibilità di adeguamento alle esigenze di organizzazione del lavoro, le graduatorie possono essere utilizzate anche per la copertura di posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione delle procedure concorsuali, con specifico riferimento alle previsioni del fabbisogno di personale o a situazioni oggettive legate alla funzionalità dei servizi".

In assenza di tali ultime possibilità saranno banditi i rispettivi concorsi pubblici dopo aver valutato l'opportunità (in base al profilo ricercato) di ricorrere all'istituto della mobilità. Anche le assunzioni per mobilità devono essere effettuate nel rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla legislazione provinciale e sopra richiamati.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi del comma 3.2.3. dell'art. 8 della L.P. 27/2010 le assunzioni di personale a tempo determinato sono consentite per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

E' inoltre possibile, nei limiti di spesa indicati dal comma 3.7 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 assumere a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità al fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Obiettivi dell'Amministrazione sono quelli rivolti a:

- sostituire il personale che si assenterà con diritto alla conservazione del posto o per colmare frazioni di orario non coperte dal personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di lavoro;
- coprire temporaneamente posti vacanti per i quali si rendono necessarie valutazioni organizzative;
- possibilità di assunzioni stagionali per colmare picchi di lavoro con riferimento ai servizi particolarmente sensibili alle oscillazioni dei flussi turistici (es. squadra operai o polizia locale).
- garantire l'assunzione del personale inserviente presso la scuola materna.

TEMPO PARZIALE

La concessione del tempo parziale al personale dipendente sarà assentita in base a quanto stabilito dal contratto di lavoro e previa verifica della compatibilità organizzativa.

STABILIZZAZIONI

Nel corso del triennio sarà valutata la possibilità di stabilizzare il personale in possesso dei requisiti richiesti dalle disposizioni normative vigenti. In particolare sarà valutata la possibilità di stabilizzare il posto di inserviente presso la scuola materna.

COMANDO IN USCITA

Attualmente non sono previsti comandi in uscita.

COMANDO IN ENTRATA

Attualmente, nel periodo 2025/2027 non sono previsti comandi in entrata.

TABELLA DELLE ASSUNZIONI

A seguito delle valutazioni effettuate in funzione delle cessazioni avvenute nel corso del 2024 ed in seguito nella tabella seguente è rappresentato il fabbisogno del nuovo personale a tempo indeterminato:

Categoria e livello	Figura professionale	2025
B evoluto	Operaio specializzato	1
B base	Operaio specializzato	1 a carattere stagionale
C base	Agente di Polizia locale	1
C base	Agente di Polizia locale	1 a carattere stagionale
A	Inserviente scuola materna	1 a tempo determinato o stabilizzazione

Categoria e livello	Figura professionale	2026
C evoluto	Collaboratore contabile	1
B base	Operaio specializzato	1 a carattere stagionale
C base	Agente di Polizia locale	1 a carattere stagionale
A	Inserviente scuola materna	1 a tempo determinato o stabilizzazione

Nel bilancio di previsione del 2025/2027 è prevista la spesa del personale a regime comprensiva delle nuove assunzioni incrementali consentite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023 e effettuate nel corso del 2024. Le previsioni di sostituzione del personale cessato rientrano nel limite della spesa dell'anno 2019 mentre la spesa per il personale incrementale è prevista oltre tale limite secondo quanto indicato dalla sopra richiamata deliberazione 726/2023 e risultano sostenibili a regime.

Il programma delle assunzioni del personale sarà elaborato con un maggior dettaglio nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) relativo al periodo 2025/2027, introdotto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 8 e che dovrà essere approvato dalla Giunta entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il PIAO ha durata triennale con aggiornamento annuale e contiene, tra gli altri, il piano triennale del fabbisogno del personale che riporta la programmazione relativa alle quantità e caratteristiche professionali del personale in servizio e da assumere, tenendo conto degli obiettivi dell'amministrazione e in relazione alla creazione di valore pubblico. Nello stesso sono illustrate le strategie di implementazione delle competenze e di valorizzazione del personale.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale.

L'art. 37 del d.lgs 31 marzo 2023, n. 36 'Codice dei contratti', prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro.

Il sopracitato principio contabile prevede l'inserimento nel DUP della programmazione triennale di beni e servizi prevedendo la possibilità che la sua approvazione avvenga in momenti e modalità diversi.

In ambito locale poi la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

PROGRAMMAZIONE 2025-2027 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO => 140.000,00						
DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	DATA SCADENZA EVENTUALE CONTRATTO IN CORSO	STIMA DEL COSTO D'ACQUISTO				CORRENTE/STRAORDINARIO
		2025	2026	2027	TOTALE	
SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE	2030	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00	CORRENTE
SERVIZIO GESTIONE ASILO NIDO DI MONCLASSICO	2029	562.393,19	568.074,19	568.074,19	1.698.541,57	CORRENTE
SERVIZIO DI ABBELLIMENTO URBANO E RURALE	2024	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00	CORRENTE
CONDUZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DELLE CENTRALI IDROELETTRICHE	2025	50.000,00	60.000,00	60.000,00	170.000,00	CORRENTE
SERVIZIO PULIZIA IMMOBILI	2026	84.164,55	84.164,55	84.164,55	252.493,65	CORRENTE
ENERGIA ELETTRICA	2025	275.000,00	275.000,00	275.000,00	825.000,00	CORRENTE
TOTALE		912.393,19	918.074,19	918.074,19	2.748.541,57	

**RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

L' art. 1 commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato (Legge n. 145/2018) sancisce il superamento del saldo di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017) e detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, disponendo che dall'esercizio 2019 gli Enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di cui all'allegato 10 al D.Lgs 118/2011.

Il Comune di Dimaro Folgarida ha rispettato gli equilibri di bilancio in sede di programmazione e di gestione, nonché i vincoli di finanza pubblica come stabilito dai principi generali contenuti nell'Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e integrazioni.

In particolare il punto 15 Principio dell'equilibrio di cassa recita:

"Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa.

Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione.

L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico.

L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata".

Relativamente alla gestione dei flussi di cassa la gestione dovrà essere effettuato un costante monitoraggio del saldo tra entrate e uscite al fine di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa con conseguente aggravio della spesa corrente.

Il bilancio viene predisposto rispettando le regole che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Gli stanziamenti di bilancio, avendo carattere autorizzatorio, ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni di spesa durante la gestione, dovranno essere quantificati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni sia attive che passive, nei rispettivi esercizi; le corrispondenti previsioni terranno conto del fatto che, per l'obbligo di legge della contabilità armonizzata, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate all'esercizio in cui l'obbligazione va a scadere (rispetto del principio n. 16 – Competenza finanziaria potenziata).

La situazione iniziale di equilibrio tra entrate e uscite sarà oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire, che nel corso della gestione vengano mantenuti gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti (equilibrio di parte corrente ed il finanziamento degli investimenti (equilibrio di parte capitale).

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Si prevede di rispettare il pareggio di bilancio e gli equilibri del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 senza applicazione di avanzo di amministrazione.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Si illustrano di seguito gli indirizzi strategici su cui verrà improntata la programmazione e la gestione dell'Ente nel corso del periodo 2025 - 2027.

La storia recente del nostro comune si basa sulla nascita, avvenuta il 01.01.2016, di Dimaro Folgarida con la fusione dei comuni di Dimaro e di Monclassico.

Da oggi si parla solo dei cittadini di Dimaro Folgarida, tutti insieme parti delle cinque frazioni eguali nella loro importanza e portatori delle loro ricchezze e peculiarità, nell'insieme un grande paese completo.

Il programma, con le linee di indirizzo dell'Amministrazione, serve a far conoscere ai propri cittadini ciò che si vuole intraprendere nel prossimo triennio. Questo documento prende spunto e garantisce continuità con quanto progettato, soprattutto è l'impegno scritto con i cittadini.

Dimaro Folgarida ha affrontato grandi difficoltà nell'ultimo periodo e queste sono state superate anche grazie alla collaborazione con i numerosi enti con cui un'amministrazione vuole dialogare per crescere; tra questi la Provincia Autonoma di Trento e tutti gli enti strumentali.

Nonostante le grandi emergenze che abbiamo dovuto affrontare in questi anni: Vaia e Covid 19, siamo riusciti comunque ad appaltare e realizzare le grandi opere: Scuola elementare, Caserma dei VVF, Piazzale Belvedere. Questo permette ora di avere a disposizione risorse per altre progettazioni già previste che andranno ad aumentare l'infrastrutturazione dei nostri paesi per migliorare la qualità della vita e il benessere.

Le ASUC, come il consiglio comunale, hanno profuso uno sforzo encomiabile nell'affrontare le varie problematiche, grazie a una proficua e intensa collaborazione, che un'amministrazione consapevole dovrà sempre garantire e mantenere, rispettandone nel contempo la piena autonomia.

Anche le associazioni dei nostri paesi, che devono sempre avere la necessaria attenzione da parte dell'amministrazione comunale, hanno dimostrato un grandissimo senso di appartenenza alla loro popolazione nei momenti difficili e anche nei momenti della socialità, strumento necessario e importantissimo per la nuova esperienza di Dimaro Folgarida.

I cittadini, il vero cuore di una comunità, sono stati informati di tutto attraverso i consigli comunali e grazie all'atteggiamento di ascolto e di costante presenza fisica intrapreso dall'amministrazione, elemento che deve essere riproposto e perseguito. Esserci sempre: vogliamo continuare ad ascoltare le persone ed essere presenti nella vita di tutti i giorni, prenderci cura del territorio e attuare interventi per migliorare la qualità della vita.

L'ambiente, una delle nostre ricchezze fondamentali è rappresentata dall' ambiente naturale. Montagne, boschi, fiumi sono la nostra casa. Ci impegneremo nella salvaguardia e nella valorizzazione delle risorse

naturali affiancando sempre le nostre Asuc proprietarie del patrimonio boschivo, con un'attenzione particolare ai cambiamenti climatici.

PROGETTI STRATEGICI

SCUOLA

È stata realizzata la nuova costruzione del polo scolastico e l'inaugurazione dello stesso nel primo giorno di scuola dell'anno scolastico 2024/2025.

Una scuola elementare per tutti i bambini del comune di Dimaro Folgarida dotata di tutti i criteri per essere un edificio sicuro dal punto di vista idrogeologico, antisismico e con tutti i requisiti antincendio. Una nuova palestra all'interno del nuovo compendio scolastico con accesso allo stadio comunale già dotato di pista di atletica e del capo da calcio dei campioni delle squadre di serie A.

PARCO URBANO DI DIMARO

Da oltre 30 anni si parla dello sviluppo di quest'area: ora è possibile farlo. L'attuale legislatura ha realizzato e approvato un progetto ambizioso che completerà l'offerta per residenti permanenti e temporanei che da tempo vogliono vedere migliorata e infrastrutturata questa zona.

Il più grande parco urbano della Val di Sole con 24.000 m² di superficie, abbinato al biolago, l'interramento della linea elettrica, l'aumento della sicurezza del torrente Meledrio attraverso un progetto approvato, finanziato con fondi europei e attualmente in fase di realizzazione; sono i grandi punti di forza su cui puntare nel proseguo della legislatura. All'interno del parco urbano realizzeremo un'area attrezzata per i cani: spazio di civiltà per padroni e animali. Per rendere più ordinato il nostro comune abbiamo installato appositi contenitori per le deiezioni canine, comprensivi di dispenser per la raccolta.

Il progetto ha ricevuto l'approvazione, è stato appaltato e i lavori sono ora in corso.

BIOLAGO DI MONCLASSICO

L'attuale zona biolago di Monclassico già oggetto di progettazione preliminare ad vede oggi il deposito di un PFTE che prevede la riorganizzazione della struttura biolago con la trasformazione in bio piscina, la creazione di nuovi spogliatoi e nuove infrastrutture oltre alla definizione dell'attuale campo di calcio che sarà oggetto di rivisitazione mediante la progettazione di due campi regolari, oltre all'eventuale possibilità di accessibilità dalla strada statale.

FOLGARIDA

Folgarida località Belvedere, è stato realizzato il progetto Boulevard, totalmente finanziato. Ora, anche grazie al recente Prg adottato sarà necessario perseguire nella realizzazione di strutture fondamentali quali:

- realizzazione piazzola elicottero per primo soccorso in località Belvedere;
- nuova piazza di Folgarida (PFTE depositato);
- prosecuzione di rifacimento di elementi infrastrutturali quali illuminazione pubblica (quasi totalmente già sostituita) sottoservizi quali fognature e acquedotto, realizzazione di nuovi tratti di marciapiede ad oggi inesistenti e soprattutto l'individuazione e la realizzazione di ampie zone di parcheggio al fine di regolarizzare l'odierno disordine rappresentato dalle automobili dei turisti, (molti condomini risultano sprovvisti di spazi di parcheggio) per poter poi operare con una puntuale definizione di riordino urbano, per soddisfare le necessità primarie delle aziende presenti si continuerà nella volontà di realizzare un centro raccolta materiali e quant'altro necessario alla creazione di una località completa.

Elementi fondamentali per lo sviluppo dell'assetto turistico della località di Folgarida risultano anche le previsioni urbanisticamente già richieste di una zipline che colleghi la stazione in quota con Dimaro, le realizzazione del bike park Val di Sole, tassello mancante per il turismo estivo e il collegamento tra le due stazioni Dimaro e Folgarida con una mobilità dal profilo altamente sostenibile che possa ridurre in modo tangibile il disagio del non avere creato nel passato una mobilità viaria che oggi di fatto ancora transita all'interno del centro abitato di Dimaro.

Necessaria anche la realizzazione di un parco giochi, infrastruttura ad oggi mancante ma urbanisticamente già previsto su territorio di proprietà dell'ASUC.

NELLA VALLE DEI MONDIALI: VAL DI SOLE BIKE PARK

Negli ultimi anni l'interesse per le attività all'aria aperta, in particolare il ciclismo è cresciuto in modo esponenziale. Per rispondere a questa esigenza, per un turismo all'avanguardia a misura di famiglie e bambini ci vogliono elementi forti e distintivi con la creazione di spazi dedicati creando luoghi attrattivi per ciclisti e turisti e nello stesso tempo avendo cura di minimizzare l'impatto ambientale.

Partendo dal progetto del kids bike park nel nuovo parco urbano di Dimaro, risalendo fino in quota Folgarida, Malghet Aut – Spolverino con l'opera denominata "Bike Park Val di Sole", attraverso la Val Meledrio è stato sviluppato un progetto ambizioso voluto dal Comune di Dimaro Folgarida, Apt Val di Sole, Asuc di Dimaro e Funivie Folgarida Marilleva.

Sono in corso di definizione con tutti gli attori interessati le modalità di progettazione, di gestione e di manutenzione delle opere in quanto l'opera richiederà una gestione a lungo termine con interventi periodici di manutenzione per garantire la sicurezza delle piste e la conservazione delle aree verdi circostanti visto l'immenso patrimonio costituito da strade forestali, sentieri e malghe.

La realizzazione del Bike Park Val di Sole rappresenterà un'opportunità unica per promuovere uno stile di vita attivo e sostenibile, rafforzare il senso di comunità e valorizzare il nostro territorio.

EX SCUOLA DIMARO

Vista la realizzazione del nuovo polo scolastico oggi diviene doveroso un ragionamento progettuale sull'ex edificio scuola elementare Dimaro le aree di pertinenza e di elementi accessori della scuola stessa.

La mensa scolastica situata al terzo piano della ex canonica è stata data in comodato gratuito come nuova sede degli anziani, già fornita di dotazioni per svolgere al meglio l'attività associativa.

La palestra precedentemente prevalente uso scolastico è divenuta ora bene strumentale del comune e quindi potrà essere concessa a tutte le associazioni o a chi ne abbia necessità aumentato nel contempo la dotazione delle strutture pubbliche a fini ludico creativi sociali.

La biblioteca potrebbe essere aumentata nella sua superficie in virtù dell'utilizzo della palestra attuale, con una seguente riqualificazione necessaria di piazza Madonna della Pace ad uso pedonale al fine di creare un elemento catalizzatore della vita sociale.

Il piano superiore ex scuola elementare potrebbe esprimere una potenzialità legata alla necessità di abitazioni protette per anziani soli.

Le pertinenze della ex scuola elementare verso il cimitero comunale di Dimaro potrebbe esprimere potenzialità per la realizzazione di un parcheggio (studio di fattibilità esistente) con conseguente realizzazione di piazza baricentrica tra il sagrato della chiesa e la scuola primaria.

Per tutto quanto sopra esposto sarà necessario uno studio approfondito mediante un masterplan globale di riqualificazione urbana, ricoprendente anche la problematica dell'acceso della scuola primaria attraverso la realizzazione di un marciapiede di collegamento sul lato opposto di quello di oggi.

LE PIAZZE DEI PAESI: punto di aggregazione e di riferimento

Nella storia, le piazze rappresentavano il punto di ritrovo della comunità, oggi si sono trasformate in semplici parcheggi. Attraverso la realizzazione di parcheggi alternativi e con interventi di arredo urbano riconquisteranno la loro antica funzione. Le aree pedonali saranno connesse con un nuovo sistema integrato di mobilità sostenibile che favorirà non solo l'aggregazione ma anche le attività commerciali dei centri storici. Liberare le piazze dalle automobili, pedonalizzare i centri storici ci richiede l'impegno di continuare il dialogo già in essere con la Provincia Autonoma di Trento per la soluzione della circonvallazione di Dimaro. Desideriamo inoltre ricordare l'importanza di trovare una soluzione per un collegamento tra le nostre frazioni di valle e la nostra stazione in quota.

Ci interessiamo quotidianamente del benessere psicofisico grazie ad iniziative culturali con medici ed esperti e grazie alle diverse forme espressive ed aggregative dell'arte e della musica, con un'attenzione particolare alle fragilità e alle dipendenze. Più concretamente ci prendiamo cura della sicurezza e della qualità di vita di tutti attraverso la pianificazione e la realizzazione di nuovi progetti infrastrutturali, ambientali, sociali e turistici che accrescano la prosperità e l'aggregazione della nostra splendida comunità. È stata decisa la riqualificazione della Piazza Giovanni Serra (PFTE).

PIANO REGOLATORE GENERALE - PRG

Il piano regolatore generale è lo strumento madre per lo sviluppo di un territorio.

In data 24.05.2021 è stata data informazione alla cittadinanza dell'intenzione dell'Amministrazione di modificare lo strumento pianificatore per il perseguimento degli obiettivi individuati. A seguito di vari consigli comunali e in ultima, data l'impossibilità di deliberare del Consiglio Comunale, la P.A.T. ha nominato il Commissario ad acta, per l'adozione in via preliminare della prima variante 2023 al Piano Regolatore Generale PRG.

Con deliberazione del Commissario ad acta n.1 di data 24.06.2024 è stata adottata in via preliminare la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Dimaro Folgarida.

In data 16 ottobre 2024 si è riunita la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 37 della L.P. 15/2015 per la verifica di coerenza del piano adottato in via preliminare rispetto al piano urbanistico provinciale. I vari servizi provinciali hanno espresso il parere di competenza sulle varianti urbanistiche richieste sia dai privati che dall'amministrazione comunale. Nella fase successiva l'amministrazione comunale dovrà adeguare alle direttive imposte dai vari servizi provinciali il PRG adottato in via preliminare.

TURISMO

Il turismo rappresenta la vocazione economica più importante della Val di Sole e del nostro paese. Tutti i cittadini, tutte le aziende, come anche artigiani, commercianti, contadini, allevatori, ristoratori ed attività ricettive sono presenti nel processo produttivo turistico. In questo comparto l'amministrazione deve assicurare garanzie di sviluppo e sostegno, favorendo un tavolo di confronto con le associazioni di categoria per stimolare il dialogo tra tutti gli attori interessati. Il sistema paese deve essere perfettamente armonioso con il sistema turismo: entrambi devono essere l'uno la forza dell'altro. Il paese deve crescere sempre per la collettività, con uno sviluppo equilibrato per le imprese e la qualità di vita dei nostri cittadini.

È nostra intenzione sviluppare una proposta turistica, tramite servizi, per far sì che i cittadini e gli ospiti trovino nel nostro territorio comunale delle eccellenze e puntare così sulla destagionalizzazione.

Elementi fondamentali:

- realizzazione bike park;
- realizzazione parco urbano;
- realizzazione parco biologo;
- progettazione e realizzazione circonvallazione;
- valorizzazione delle piazze;
- realizzazione di parcheggi pubblici al fine di iniziare un percorso di pedonalizzazione del paese, per migliorare la vivibilità dei residenti e di maggiore appetibilità turistica;
- completamento parco urbano di Dimaro;
- collegamento sostenibile Dimaro - Folgarida.

EVENTI

I nostri paesi, nelle loro diversità, grazie al lavoro dei volontari, hanno sempre realizzato eventi di grande rilievo che hanno contribuito ad animare e ravvivare la socialità delle nostre comunità creando nel contempo momenti di svago per i turisti e prodotto turistico per gli operatori economici.

L'amministrazione deve credere e sostenere questi eventi come ad esempio:

- I volti di Presson “Perso Son”;
- i volti di Natale;
- doi misteri de na bota a Carciato;
- il ritiro estivo del calcio Napoli;
- le sagre e le feste di paese;
- eventi legati all'emigrazione (turismo delle radici).

Il nostro obiettivo è avere lo sguardo attento alla salute, al benessere e alla qualità della vita della nostra comunità e del nostro ambiente. La salute fisica, emozionale e sociale, sia individuale che collettiva, è il bene più prezioso. Per questa ragione ci siamo presi cura e continueremo a farlo per il miglioramento della qualità della vita della nostra comunità con i numerosi progetti, grandi e piccoli, che abbiamo realizzato.

ARREDO URBANO

L'arredo urbano è stato uno dei risultati della nostra amministrazione con il miglioramento dell'illuminazione pubblica nei centri storici delle frazioni. Si vuole quindi proseguire con quanto fatto ad esempio a Presson e Monclassico con l'importante intervento sull' illuminazione, prima carente. Altri interventi interesseranno l'arredo urbano di tutte le frazioni migliorando i centri storici in continuità con quanto realizzato ad esempio per le isole ecologiche a Folgarida, la sostituzione della fermata del trasporto pubblico a Presson, il parcheggio in piazza Madonna della Pace.

È stato completato il restauro del cimitero di Monclassico. È previsto un ulteriore finanziamento per il restauro della cappella al fine di creare una cappella mortuaria, decorosa e degna.

È stato completato l'intervento di riqualificazione del Cimitero di Dimaro, in particolare dell'area delle urne cinerarie in quanto negli ultimi anni si è manifestata sempre di più la scelta dei cittadini di ricorrere alla cremazione dei propri cari. È stata realizzata una struttura di contenimento delle urne cinerarie in cemento a ridosso delle murature esistenti. È stato inoltre realizzato un sito cinerario comune.

Un bel risultato, doveroso per il rispetto dei nostri cari andati avanti, a cui dobbiamo garantire massima cura dei luoghi dove riposano.

Per noi i campisanti sono tradizione, memoria e rispetto.

SPORT

L'attività sportiva è fondamentale non solo per il benessere fisico, ma anche per la coesione sociale e l'educazione dei più giovani.

Lo sport è una ricchezza sociale. La frenesia della vita quotidiana, le tensioni e i possibili pericoli per i giovani possono essere mitigati con lo sport. Tutte le attività sportive devono essere favorite ascoltando e agevolando i soggetti e le numerose associazioni titolate presenti sul territorio.

L'insegnamento dello sport, fin da piccoli, rappresenta il fondamento per l'apprendimento di uno stile di vita sano. Le strutture sportive già esistono, i nuovi progetti ne porteranno delle ulteriori: sci, bike park, scuola calcio.

Lo sport, da sempre, coniuga salute e benessere ed è scuola di vita. Ci impegniamo a valorizzarlo in tutte le sue declinazioni abbinando lo sport al turismo e proporre meeting e raduni sportivi.

Con la realizzazione della nuova palestra si apre ora nuovi scenari per il soddisfacimento delle esigenze sportive di associazioni e cittadini.

Dopo tanto tempo ad oggi si ritiene necessario il rifacimento della pista di atletica.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

La nostra amministrazione è convinta che investire nello sport significhi investire nel futuro della nostra comunità. Nelle Valli di sole, Rabbi e Peio non esiste alcun campo da tennis coperto e pertanto, vista la forte vocazione turistica del territorio è nostra intenzione colmare questa lacuna.

È stata autorizzata l'Associazione sportiva dilettantistica Centro Tennis Val di Sole a presentare domanda di contributo per i lavori di realizzazione di un nuovo campo da tennis coperto e per la ristrutturazione degli spogliatoi e di un campo regolare da calcetto.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Le nostre associazioni si sono dimostrate fondamentali nel compimento del progetto di fusione e soprattutto nel momento delle emergenze che abbiamo vissuto. Un grazie per quanto entusiasmo mettono oltre al tempo personale per la buona vita del paese. Queste associazioni vanno sostenute non solo economicamente ma vanno ascoltate nelle loro esigenze di crescita.

Corpo bandistico Sasso Rosso, Associazione Quei del filò, Circolo anziani Dimaro, Associazione pensionati Monclassico e Presson, Associazione Le Meridiane, Tennis Centro Val di Sole, Gruppo Giovani Dimaro, A.V.I.S. Dimaro, Associazione Ecomuseo Val Meledrio, Alpini, Sat, Cacciatori, Volti di Presson, Cori parrocchiali, Croce Rossa, sono la vera ricchezza del paese.

Nell'ottica di promozione e sostegno del volontariato sono stati concessi dei contributi ordinari e straordinari alle associazioni locali che operano nel settore sociale, culturale e ambientale. Negli ultimi mesi la Giunta Comunale ha lavorato a contatto con le associazioni di volontariato per identificare le necessità e le priorità delle associazioni, un passo ulteriore verso la costruzione di una comunità più coesa e partecipativa.

Sono stati concessi contributi all'Associazione Corpo Bandistico Sasso Rosso di Dimaro Folgarida per l'acquisto e la manutenzione di strumenti musicali ed attrezzatura tecnica ed è in fase di attuazione l'acquisto delle nuove divise.

È stato concesso un contributo straordinario all'Associazione Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico per l'acquisto di un nuovo automezzo da destinare alla Stazione della Val di Sole.

Questi interventi sono parte di un ampio progetto volto a valorizzare e incentivare il fondamentale operato di chi dedica il proprio tempo e le proprie energie al bene della comunità.

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

I nostri angeli custodi, sono stati esemplari in uno dei momenti più bui della nostra storia. Gratitudine, vicinanza e voglia di dotarli di spazi adeguati con strumenti che possano aiutare ad aiutarci sempre. Una tradizione che nel resto d'Italia non esiste ma che tutta l'Italia conosce e ci invidia per l'efficienza e per il senso del dovere.

La caserma di Monclassico, implementata con nuovi locali specialistici e la nuova autobotte.

La realizzazione della nuova caserma di Dimaro con antistante un'area progettata per il decollo e l'atterraggio degli elicotteri. È in fase di definizione il rilascio di un nuovo contributo per l'acquisto di una nuova autobotte al fine di potenziare il parco dei mezzi di soccorso dei vigili del fuoco, assicurando così una risposta ancora più efficace alla necessità del territorio, esempio del sostegno e dell'attenzione che noi riserviamo e riserveremo sempre ai nostri vigili del fuoco volontari.

Entrambi i corpi dei vigili del fuoco volontari di Dimaro e Monclassico sono stati implementati con l'aumento dell'organico attivo, questo per migliorare la prontezza ed efficacia delle operazioni di soccorso e per garantire la sicurezza di tutti i cittadini.

In virtù dei nuovi ingressi dei nuovi vigili del fuoco è stato concesso un finanziamento dedicato all'acquisto di nuove divise e dispositivi di protezione individuali (DPI) che permetteranno ai nostri vigili del fuoco volontari di svolgere il loro lavoro in condizioni ottimali e nel rispetto delle norme di sicurezza.

GIOVANI: LA RISORSA DEL DOMANI

I giovani hanno bisogno di vivere le loro esperienze in modo da formarsi autonomamente per divenire i protagonisti del futuro. Spazi adeguati (vedi nuova palestra), ascolto e tecnologia, questi gli elementi che bisogna offrire loro oltre ad un concetto fondamentale: la fiducia. L'amministrazione deve essere una risorsa per i nostri giovani a cui consegneremo il loro paese con il compito di portarlo avanti.

Il comune perseguità nella partecipazione al piano giovani della Valle di Sole e a tutte le iniziative anche sociali per mitigare il disagio giovanile.

CIRCOLI ANZIANI E TERZA ETÀ: L'importanza dell'esperienza.

I protagonisti di questo capitolo rappresentano la nostra storia, le nostre radici e ci arricchiscono con la loro esperienza. Daremo il massimo sostegno ai circoli che hanno il vanto di fare incontrare persone che sarebbero purtroppo sole. Obiettivo realizzabile grazie all'università della terza età e con interventi di sostegno attraverso i servizi sociali della Comunità di Valle a cui i comuni partecipano anche economicamente. Un doveroso ringraziamento per chi ha compiuto il proprio dovere nel personale percorso di vita.

A sostegno dei due circoli anziani di Dimaro e Monclassico che raggruppano la quasi totalità di questa fascia di persone sono state nel recente periodo consegnate due nuove sedi (Dimaro sala ex canonica terzo piano, Monclassico edificio itea). L'amministrazione deve comunque sostenere l'attività che hanno nel loro obbiettivo la socialità.

PROGETTI CULTURALI

La comunità di Dimaro Folgarida ha un grande patrimonio storico culturale basato sulla conservazione del territorio, delle tradizioni e delle storie dei nostri padri. Anche in questo l'amministrazione è promotrice attraverso la messa a disposizione ai cittadini e alle tante associazioni delle strutture come il teatro, la biblioteca, la nuova scuola, le molteplici sale comunali e il centro congressi.

Il nostro notiziario, importante strumento di divulgazione storico e culturale è “Acquaseri” sorgente di informazione, voce narrante del nostro comune che raggiunge anche tutti i concittadini emigrati.

Uno dei progetti per favorire lo sviluppo culturale è l'ipotizzato utilizzo delle sale del municipio di Monclassico che deve diventare un contenitore della vita sociale, ora possibile anche per la realizzazione del prospiciente e ampio parcheggio (come ad esempio il riuscito progetto del riuso).

Ci impegniamo ad ideare nuovi progetti culturali con l'obbiettivo di arricchire la nostra comunità e di promuovere anche un turismo culturale rispolverando le antiche leggende del territorio per proporre e pubblicizzare pellegrinaggi e nuovi sentieri a tema.

ECOMUSEO VAL MELEDARIO

L'Ecomuseo Val Meledrio svolge un'attività di conservazione e valorizzazione del territorio in particolare quello extraurbano attraverso la realizzazione di opere puntuali in collaborazione con altri soci fondatori quali A.S.U.C. territoriali.

In virtù di quanto già realizzato e visto il buon esito degli intenti l'amministrazione ritiene di continuare nel sostegno dell'associazione e dei futuri progetti.

L'Ecomuseo della Val Meledrio, la Via degli Imperatori, è stato riconosciuto ufficialmente nella corrente legislatura da parte del servizio cultura della Provincia Autonoma di Trento. Soci fondatori: il Comune di Dimaro Folgarida, le Asuc di Carciato-Dimaro-Monclassico-Presson, il Consorzio Turistico Dimaro Folgarida, l'associazione culturale “Quei del Filò”, tutti i soggetti che vogliono e devono valorizzare e conservare il nostro territorio.

Attraverso il riconoscimento da parte della Provincia di Trento si è potuto accedere a finanziamenti che hanno permesso interventi ambientali; la sistemazione e messa in sicurezza del sentiero della cascata del Pison, che completa la sistemazione ex novo dei ponti del Pastin, della val della Vecia e l'area di sosta degli "architetti" al di sotto della Malga di Presson bassa. Un compendio ideale per residenti e per turisti in grado di arricchire con equilibrio la Val Meledrio che rappresenta un gioiello ambientale di grande valore che diventerà il salotto nel bosco di casa nostra, grazie ai progetti approvati dal Consiglio Comunale. La Via degli Imperatori sarà il collante tra i paesi in valle e la nostra località in quota, assieme alla Segheria Veneziana, le Fosinace e la Calcarà, elementi che rappresentano la storia dei nostri antichi padri: storie di fatica della nostra gente.

MONCLASSICO E PRESSON I PAESI DELLE MERIDIANE.

Sempre importante da parte dell'amministrazione deve essere il sostegno economico e l'interesse per la realizzazione e la promozione delle meridiane a Monclassico e Presson. Una intuizione e una eccellente associazione che hanno permesso di rendere le due frazioni elementi di riferimento attraverso una sensibilità artistica importante e raffinata. Un abbellimento del patrimonio architettonico dei nostri paesi che ha saputo valorizzare gli edifici del paese creando al contempo un importante prodotto turistico.

TECNOLOGIA

È stata resa disponibile un'app per informare e aggiornare in tempo reale i cittadini su manifestazioni, comunicazioni dell'amministrazione, bollettini meteo e avvisi per eventi eccezionali, migliorando e rendendo più sicure anche l'esperienza di viaggio e soggiorno per i nostri ospiti.

Le piazze delle frazioni comunali sono state dotate di bacheca digitale che permettono una maggiore diffusione delle informazioni più importanti e degli eventi.

L'Amministrazione comunale, in visione futura, vorrà migliorare l'accesso alle informazioni su diverse location strategiche del territorio di Dimaro Folgarida, con l'installazione di totem dotati di un QR code, che sarà possibile scannerizzare con il proprio smartphone. Una volta effettuata la scansione, gli utenti potranno accedere a una vasta gamma di informazioni relative al sito in questione, inclusi dettagli storici, eventi in corso, servizi disponibili e molto altro. L'obiettivo di questo progetto è quello di rendere le nostre frazioni più accessibili e informate, facilitando la scoperta delle sue bellezze e attrazioni. I totem saranno posizionati in luoghi di alto afflusso, come parchi, piazze e monumenti, per garantire che tutti possano approfittarne.

Per una visione futuristica si pensava di installare dei totem digitali nei punti di interesse culturali e ambientali nonché un progetto di sentieristica tematica mediante cartine digitali di interesse.

Per favorire la partecipazione della popolazione ai Consigli comunali, le due sale Consiglio di Dimaro e di Monclassico sono state dotate dell'attrezzatura per permettere la diretta streaming.

Grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) l'amministrazione comunale sta attraversando un importante processo di modernizzazione. Queste risorse permetteranno di implementare una serie di innovazioni tecnologiche che miglioreranno i servizi offerti e l'efficienza dell'amministrazione comunale.

Due interventi importanti già attivati sono la realizzazione del nuovo sito web comunale, un nuovo sito internet non solo più moderno e intuitivo, ma anche più funzionale. Una piattaforma progettata per facilitare l'accesso alle informazioni e ai servizi offerti dal Comune, un punto di riferimento per comunicazioni modulistica.

Altro intervento importante è il sistema di cloud per l'archiviazione dei dati per garantire una gestione sicura ed efficace delle informazioni sensibili.

Per garantire un servizio sempre più efficiente e veloce sono stati acquistati computer moderni per i dipendenti del Comune. Questo investimento permette di snellire le procedure burocratiche e di migliorare la qualità delle interazioni tra amministrazione e cittadini.

Sono stati acquistati anche nuovi software per la rilevazione delle presenze dei dipendenti comunali in modalità cloud, per la predisposizione degli atti amministrativi, per gestione di tutti atti amministrativi quali delibere del consiglio comunale, delibere della giunta comunale e determinazioni dei responsabili di servizio, delle ordinanze sindacali e dei responsabili di servizio, della gestione delle notifiche. L'implementazione di questi nuovi software permettono ai dipendenti comunali di lavorare in modo più efficace e queste soluzioni tecnologiche contribuiranno a rendere più snelli i processi amministrativi a beneficio di tutti.

Grazie al puntuale finanziamento della Comunità della Valle di Sole, condiviso con tutti i comuni della Val di Sole, tutte le nostre frazioni di Dimaro Folgarida sono ora dotate di defibrillatori automatici esterni (DAE). Questa importante iniziativa è stata intrapresa con l'obiettivo di migliorare la sicurezza dei cittadini e garantire un pronto intervento in caso di arresto cardiaco.

Con l'installazione dei DAE, posizionati strategicamente in luoghi facilmente accessibili e visibili, vogliamo assicurarci che tutti i residenti e visitatori possano beneficiare della massima protezione e supporto medico in caso di necessità perché la vita è un bene prezioso e ogni secondo conto in situazioni d'emergenza. I DAE sono e semplici da usare e possono essere manovrati anche da persone senza esperienza, grazie alle istruzioni vocali integrate. La formazione è un elemento chiave e il comune ha già organizzato una serata informativa ma si impegnerà a continuare nella formazione, affinché tutti possano sentirsi pronti a intervenire in caso di emergenza. Queste misure rappresentano un passo avanti importante nella tutela della nostra comunità e nel potenziamento dei servizi di emergenza.

SICUREZZA e ACCESSIBILITÀ

L'obiettivo è creare un anello di congiungimento tra i paesi di Carciato Monclassico Dimaro e Presson, per poter camminare in sicurezza. È stata realizzata la prima parte del marciapiede tra Carciato e Monclassico, ed è in procedura di appalto il progetto di completamento fino alla segheria in prossimità del ponte sul Noce. Tale progetto è stato finanziato sul fondo di riserva della Provincia Autonoma di Trento.

Il marciapiede tanto atteso in via della Boia a Carciato è stato realizzato e con il posizionamento della croce, elemento iconografico di Carciato, è stata risolta una delle problematiche dell'assetto urbano.

È stato eseguito l'allargamento dell'accesso alla piazza di Carciato da Via Monte Sadron, allargamento che contribuisce al miglioramento la viabilità al centro della frazione di Carciato, aumentandone la sicurezza.

La sperimentazione del sistema di dissuasori di velocità in asfalto nella zona ricostruita di via Gole ha dato ottimi risultati, in quanto strumenti efficaci per moderare la velocità. Al fine di aumentare la sicurezza stradale sono stati realizzati alcuni dossi artificiali in asfalto anche in via Sasso Rosso a Carciato, nella zona biolago in Via Paolo Ravelli e in di Novalina a Monclassico.

In altre zone sensibili, limitatamente al periodo estivo, sono stati posizionati alcuni dissuasori artificiali in gomma, come ad esempio nella Frazione di Folgarida, ma si intende proseguire nella realizzazione di questi manufatti in asfalto per aumentare la sicurezza.

Completeremo la dotazione del sottopasso di via Nazionale a Monclassico con una rampa per l'accompagnamento delle biciclette e manterremo attivi e monitorati i servoscala per preservarli da atti vandalici vista la recente sostituzione degli stessi, da troppo tempo non funzionanti. Verranno installate delle videocamere di sorveglianza nelle aree sensibili. Il nostro impegno è rivolto a garantire anche la mobilità delle persone diversamente abili.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Si riportano di seguito i progetti d'investimento che l'amministrazione intende perseguire durante l'annualità in analisi.

Gli investimenti e le opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Per quanto concerne le opere pubbliche che l'Amministrazione comunale intende realizzare o portare a termine durante il periodo di mandato, si riporta di seguito un elenco delle medesime.

- CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI
- NUOVO EDIFICO SCOLASTICO
- RIFACIMENTO PIAZZALE BELVEDERE DI FOLGARIDA
- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO E ABBELLIMENTO DEI CENTRI STORICI
- SDOPPIAMENTO RETE FOGNARIA
- SOSTITUZIONE ACQUEDOTTO DI DIMARO VIA CAMPILIO
- REALIZZAZIONE PARCO AMBIENTALE TORRENTE MELEDARIO
- RIADEGUAMENTO SEZIONE DI DEFLUSSO AL PONTE PER CARCIATO, CON ABBASSAMENTO SOGLIA DI VALLE E SOTTUMARAZIONE SPALLE E SPONDE DELL'ALVEO TORRENTE MELEDARIO
- SISTEMAZIONE BIOLAGO E REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO AL PARCO BIOLAGO
- REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DA CALCETTO LOCALITA' BIOLAGO
- BIKE PARK DI FOLGARIDA
- RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DI FOLGARIDA BASSA

- COMPLETAMENTO PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA CARCIATO, MONCLASSICO, PRESSON E DIMARO (VIA VALENTI/SIORI)
- INSTALLAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLE AREE SENSIBILI
- REALIZZAZIONE PARCHEGGI ALTERNATIVI ALLE PIAZZE PER LIBERARE QUEST'ULTIME DALLE AUTOMOBILI
- DOTAZIONE DI CONNESSIONI WI-FI PER GLI EDIFICI E GLI SPAZI DI AGGREGAZIONE
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX CASEIFICIO DI PRESSON
- RIQUALIFICAZIONE EX EDIFICIO ASILO MONCLASSICO
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA INFANZIA – ASILO NIDO DI MONCLASSICO
- RISTRUTTURAZIONE P.ED. 533/1 CC DIMARO LOC. GUADI
- RIFACIMENTO PIAZZA G. SERRA DI DIMARO
- RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO MUNICIPALE PIAZZA G. SERRA DI DIMARO
- REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELICOTTERO FOLGARIDA
- SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE VIA CAMPIGLIO LOCALITA' FOLGARIDA
- REALIZZAZIONE CENTRALINA ELETTRICA SU ACQUEDOTTO ACQUASERI
- SISTEMAZIONE CIMITERO DI DIMARO
- REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA DI NOVALINA A MONCLASSICO
- REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO A MONCLASSICO
- REALIZZAZIONE CENTRALINA ELETTRICA SUL TORRENTE NOCE
- REALIZZAZIONE SPOGLIATOI E CUCINA ZONA BIOLAGO
- RISTRUTTURAZIONE BAGNO E RIFACIMENTO TETTOIA IN LOCALITA' BOSCHETTO
- RIFACIMENTO FOGNATURA MONCLASSICO
- AMPLIAMENTO BAR CENTRO SPORTIVO
- DEMOLIZIONE DELL'OPERA DI PRESA DAL TORRENTE MELEDARIO E DEL RELATIVO IMPIANTO DI MINERALIZZAZIONE – PP.FF. 446/6, 4452, 4443 IN C.C. PINZOLO
- RIFACIMENTO PISTA DI ATLETICA

I PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

OPERE/INVESTIMENTI	ANNO DI AVVIO	QUADRO OPERA	IMPORTO IMPUTATO NELL'ESERCIZIO			
			2024	2025	2026	2027
COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE	2011	6.292.639,43	4.070.216,70	-	-	-
SISTEMAZIONE AMBIENTALE PARCO MEDRIO	2024	1.944.583,48	1.711.375,14	-	-	-
RIFACIMENTO MARCIAPIEDE VIA VALENTI	2024	730.000,00	730.000,00	-	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2024	71.260,00	71.260,00	-	-	-
ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO VIA SASSO ROSSO	2024	59.270,11	59.270,11	-	-	-
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CUP D72F23000360002 VIA BERRERA E VIA DON T. BOTTEA	2024	65.000,00	65.000,00	-	-	-
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO TRATTO DI RETE FOGNARIA PER IL COLLEGAMENTO DELLA CONDOTTA PROVENIENTE DALLA LOCALITA' MALGHET AUT CON IMMISSIONE NELLA INFRASTRUTTURA ESISTENTE IN LOCALITA' FOLGARIDA ALTA	2024	120.000,00	120.000,00			
TOTALE			6.707.121,95	-	-	-

IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, il cui importo di stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1 lettera a)", ovvero 150.000,00 Euro;

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 150.000,00 Euro.

Nella programmazione triennale pertanto vanno inserite unicamente le opere pubbliche la cui soglia è superiore a detto importo.

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2026 – 2027

Scheda 3

parte prima: opere con finanziamenti

CODIFICA PER CATEGORI A E PER PROGRAM MA	PRIORITA'	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CONFORMAT A' URBANISTIC A, PAESAGGIST ICA, AMBIENTAL E	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIO NE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					INSERIBILITA'			
					2025	2026	2027	Spesa totale
<i>01.11.01</i>	1	Realizzazione Bike Park Folgarida	acquisito	2025	1.019.188,37			1.019.188,37
<i>1.11.01</i>	1	Realizzazione nuovo campo da calcetto Monclassico località Biolago	acquisito	2025	150.000,00			150.000,00
<i>04.01.05</i>	1	Lavori sistemazione Piazza G. Serra	acquisito	2025	150.000,00			150.000,00
<i>04.16.09</i>	1	(16) - Spese per "Servizio Igienico sanitario, idrico, fognatura e protezione ambientale"	=	2025	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
<i>04.16.04</i>	1	(16) - Spese per "Servizio Igienico sanitario, idrico, fognatura e protezione ambientale"	=	2025	155.477,62	55.000,00	55.000,00	265.477,62
<i>07.01.05</i>	1	(01) - Spese per opere "Stradali viabilità"	=	2025	193.771,26	35.000,00	35.000,00	263.771,26
<i>07.04.01</i>	1	(04) – Produzione e distribuzione di energia elettrica	=	2025	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
<i>04.11.01</i>	1	(11) - Spese per "Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)"	=	2025	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
<i>04.21.05</i>	1	(21) - Spese per "Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate"	=	2025	120.000,00	30.000,00	30.000,00	180.000,00
TOTALE GENERALE					1.828.437,25	160.000,00	160.000,00	2.148.437,25

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA
PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Scheda 2

parte prima: quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

N. ORDINE	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
		2025	2026	2027	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Permessi di costruzione)	51.425,00	40.000,00	40.000,00	131.425,00
2	Entrate derivanti da contributi agli investimenti da Regioni e Province Autonome	<i>Contributo dalla Regione per nuovo comune</i>	43.575,00	0,00	0,00
		Fondo per investimenti comunali (Ex F.Invest.Minori)	0,00	0,00	0,00
		<i>Fondo per gli investimenti - Art. 11 LP 36/93 (Budget)</i>	552.479,63	0,00	0,00
		<i>Fondo di riserva per investimenti comunali</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>Fondo per le opere di interesse provinciale</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>Leggi di settore</i>	441.750,00	0,00	0,00
3	Entrate derivanti da contributi statali agli investimenti	<i>Contributi dallo Stato (L. 160/2019)</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>D.L. 34/2019 Art. 30, comma 14bis</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>L. 234/2021</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>Decreto del presidente del consiglio dei Ministri d.d 17/12/2021</i>	0,00	0,00	0,00
4	Entrate acquisite mediante contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Stanziamenti di bilancio	<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>Avanzo di parte corrente</i>	0,00	0,00	0,00
6	Altro	<i>Canoni concessioni derivazioni idriche</i>	120.000,00	120.000,00	120.000,00
		<i>Contributo B.I.M.</i>	100.477,62	0,00	0,00
		<i>Contributi dall'Asuc</i>	495.000,00	0,00	0,00
		<i>Alienazione di beni</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>Alienazione di diritti reali</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>Altre entrate in conto capitale nac</i>	23.730,00		
		<i>FPV</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE		1.828.437,25	160.000,00	160.000,00	2.148.437,25

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 -2026 – 2027

Scheda 3a - Spesa

parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti INIZIALE

CODIFICA PER CATEGORIA E PER PROGRAMMA	PRIORITA'	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					INSERIBILITA'			
					2025	2026	2027	Spesa totale
04.21.01	2	Ristrutturazione p.ed. 533/1 C.C. Dimaro Loc. Guadi	da acquisire	2026		700.000,00		700.000,00
01.01.01	1	Realizzazione sistema di video-sorveglianza per le aree sensibili sul suolo pubblico	da acquisire	2025	166.610,52			166.610,52
07.01.05	2	Manutenzione straordinaria strade	non necessaria	2027		150.000,00	150.000,00	300.000,00
01.01.05	1	Realizzazione parcheggio a Monclassico	da acquisire	2025	150.000,00			150.000,00
01.04.17	1	Realizzazione centralina elettrica su acquedotto Acqua-seri	da acquisire	2025	250.000,00			250.000,00
01.04.17	1	Realizzazione centralina elettrica sul torrente Noce	da acquisire	2027		1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
04.11.01	1	Ristrutturazione bagni e rifacimento tettoia in località Boschetto	da acquisire	2025	150.000,00			150.000,00
04.16.04	1	Sdoppiamento reti nere e bilanche di alcune zone degli abitanti di Monclassico e Presson	acquisita	2025	600.000,00			600.000,00
01.11.01	1	Realizzazione spogliatoi e cucina zona Biolago Monclassico	da acquisire	2025	150.000,00			150.000,00
02.06.04	1	Demolizione dell'opera di presa dal torrente Meledrio e del relativo impianto di mineralizzazione - pp.ff. 446/6,4452,4443 in C.C. Pinzolo	da acquisire	2025	150.000,00			150.000,00
01.01.05	1	Realizzazione marciapiede in via Novalina a Monclassico	da acquisire	2026		150.000,00		150.000,00
07.06.01	1	Rifacimento pista atletica omologata presso lo stadio comunale	non necessaria	2025	300.000,00			300.000,00
09.06.01	1	Ampliamento bar centro sportivo	da acquisire	2025	150.000,00			150.000,00
07.10.05	1	Marciapiede in via Campiglio zona Folgarida	da acquisire	2025	150.000,00			150.000,00
07.09.04	2	Rifacimento fognatura via Nazionale in C.C. Monclassico	da acquisire	2025	300.000,00			300.000,00
07.04.01	2	Manutenzione straordinaria scuola infanzia e asilo nido	da acquisire	2025	150.000,00			150.000,00
04.01.05	2	Riqualificazione ex asilo di Monclassico	da acquisire	2027			300.000,00	300.000,00
TOTALE GENERALE PROGRAMMI					2.666.610,52	2.000.000,00	1.450.000,00	6.116.610,52

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA
PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2026 -2027
Scheda 2a – Entrata

parte seconda: fonti di finanziamento presunte INIZIALE

N. OR- DINE	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PRO- GRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investi- menti)	
		2025	2026	2027		
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Permessi di costruzione)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	
2	Entrate derivanti da contributi agli investimenti da Regioni e Province Autonome	<i>Contributo dalla Regione per nuovo comune</i>	0,00	0,00	0,00	
		Fondo per investimenti comunali (Ex F.Invest.Minori)	0,00	0,00	0,00	
		<i>Fondo per gli investimenti (Budget)</i>	0,00	500.000,00	500.000,00	
		<i>Fondo di riserva per investimenti comunali</i>	720.000,00	0,00	0,00	
		<i>Fondo per le opere di interesse provinciale</i>	0,00	0,00	0,00	
		<i>Leggi di settore</i>	0,00	0,00	0,00	
3	Entrate derivanti da contributi statali agli investimenti	<i>L. 234/2021</i>	0,00	0,00	0,00	
		<i>Decreto del Ministero dell'Interno 20 dicembre 2023</i>	83.000,00	0,00	83.000,00	
4	Entrate acquisite mediante contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	Stanziamenti di bilancio	<i>Avanzo di amministrazione</i>	1.813.610,52	1.450.000,00	900.000,00	
		<i>Avanzo di parte corrente</i>	0,00	0,00	0,00	
6	Altro	<i>Canoni concessioni derivazioni idriche</i>	0,00	0,00	0,00	
		<i>Contributo B.I.M.</i>	0,00	0,00	0,00	
		<i>Contributi dall'Asuc</i>	0,00	0,00	0,00	
		<i>Alienazione di diritti reali</i>	0,00	0,00	0,00	
		<i>FPV</i>	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE	2.666.610,52	2.000.000,00	1.450.000,00	
					6.116.610,52	

Le SPESE sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la “lettura” secondo la finalità di spesa, consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l’aggregazione. A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti.

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell’ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in TITOLI e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG (classification of the funzions of goverment) di secondo livello che è lo strumento per consentire una valutazione omogenea delle attività della pubblica amministrazione.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI OBIETTIVI PER CIASCUNA MISSIONE

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere.

Sarà curata l’attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, il notiziario comunale Acquaseri ed il sistema di comunicazione CoSMoS.

Nel corso del 2024 è entrato in funzione del nuovo sito istituzione dell’Ente finanziato con i fondi del PNRR, ciò porta a molti vantaggi come:

- il miglioramento dell’accessibilità: un sito web ben organizzato rende più facile per gli utenti trovare le informazioni di cui hanno bisogno. Questo è particolarmente importante per un sito istituzionale, dove gli utenti potrebbero cercare informazioni su una varietà di argomenti;
- uniformità con altri Enti: se il nuovo sito è organizzato in modo simile ad altri siti istituzionali, è più facile per gli utenti navigare e trovare le informazioni di cui hanno bisogno. Gli utenti che hanno familiarità con altri siti istituzionali troveranno più intuitivo utilizzare il nuovo sito;
- aggiornamento tecnologico: il passaggio a un nuovo sito può anche significare l’implementazione di nuove tecnologie, come una migliore compatibilità mobile o tempi di caricamento più veloci. Questi miglioramenti tecnologici possono migliorare l’esperienza dell’utente;
- efficienza operativa: se le informazioni sono facili da trovare si può ridurre il numero di richieste di informazioni che l’Ente deve gestire manualmente.

Sarà incrementato il processo di digitalizzazione dei servizi pubblici anche attraverso l'attivazione di servizi online da mettere a disposizione di cittadini ed imprese per mezzo dell'impiego dei fondi a valere sul PNRR.

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

Non sono previsti programmi per questa missione.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

- un Responsabile di ruolo del Servizio di polizia locale a tempo pieno;
- un dipendente di ruolo a tempo pieno nella qualifica di Agente di Polizia locale (posto attualmente vacante);
- un dipendente con contratto a tempo determinato assunto nei mesi di maggior afflusso turistico invernale ed estivo;

Nel 2024 il servizio di polizia locale si è dotato di un nuovo autoveicolo, una autovettura Dacia Duster 4x4.

È attivo il progetto sovracomunale di videosorveglianza di Valle, in collaborazione con la Comunità della Val di Sole e tutti i Comuni della Valle di Sole. Il progetto ha lo scopo di garantire maggior sicurezza attraverso l’installazione di telecamere di videosorveglianza nei punti strategici di transito della Valle, quale strumento deterrente della microcriminalità. Il Comune di Dimaro Folgarida è stato individuato Comune capofila del progetto.

Il Comune di Dimaro Folgarida ad oggi non dispone di un impianto di videosorveglianza comunale, la volontà dell’amministrazione è quello di creare un progetto di sicurezza integrata, secondo le disposizioni del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, “disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, convertito con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, che prevede l’installazione di telecamere in punti sensibili del territorio comunale.

La giunta comunale ha ritenuto quindi di procedere all’approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico-economica dell’intervento di “Realizzazione di sistema di video-sorveglianza per le aree sensibili sul suolo pubblico abitati di Dimaro, Folgarida, Carciato, Presson, Monclassico, ai fini della richiesta di finanziamento al Commissariato del Governo come da bando pubblicato sulla GU 30.12.2023 - decreto del Ministero dell’Interno 20 dicembre 2023”, nella consistenza della documentazione che prevede una spesa complessiva di € 166.610,52.

Con deliberazione n. 49 del 26.03.2024 la giunta comunale ha dunque approvato, ai fini del finanziamento, il progetto di videosorveglianza comunale complessivo dal quale si rilevano i lavori che il Comune intende attuare nel corso del 2024 e negli anni seguenti.

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.*

L’ Amministrazione sostiene le spese per il funzionamento della Scuola provinciale dell’Infanzia di Monclassico, comprese le spese per le retribuzioni del personale addetto, per il rifornimento degli alimenti per la mensa scolastica, per l’energia elettrica, per il riscaldamento nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’edificio stesso. A riguardo il Comune di Dimaro Folgarida riceve un trasferimento compensativo per i costi sostenuti dalla Provincia Autonoma di Trento.

Inoltre, il Comune partecipa annualmente alle spese di gestione ordinaria e straordinaria dell’edificio adibito a Scuola secondaria di primo grado e precisamente all’Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole “G. Ciccolini” di Malè sulla base dei riparti trasmessi dal Comune di Malè;

Sono in fase di conclusione i “Lavori di realizzazione della nuova scuola elementare e della palestra di Dimaro Folgarida nel comune catastale di Carciato”. A settembre 2024 è stata inaugurata la nuova scuola e gli studenti dell’anno scolastico 2024 – 2025 hanno iniziato il loro percorso di studi nella nuova struttura.

Inoltre, la presenza di una nuova palestra promuoverà l’importanza dell’attività fisica e del benessere, incoraggiando gli studenti a condurre uno stile di vita sano. Il comune sosterrà, oltre i costi di realizzazione anche i costi di funzionamento relativi alle utenze, canoni e alle manutenzioni.

Inoltre si intende sostenere finanziariamente le attività didattiche (visite guidate, laboratori e le attività inerenti al gemellaggio con la cittadina di Unterdiessen) realizzati per gli studenti del Comune di Dimaro Folgarida.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Si intende incentivare e promuovere l’attività culturale nel Comune al fine di favorire e sostenere l’aggregazione di giovani e anziani in funzione anche di una conoscenza più approfondita delle tradizioni storiche culturali del territorio; tutto ciò attraverso le attività organizzate dalla Biblioteca comunale ed il sostegno finanziario delle associazioni culturali presenti sul proprio territorio.

La volontà di quest’amministrazione è di sensibilizzare la comunità su come la definizione di cultura possa essere associata alla cultura del benessere psicofisico per questo, in attuazione del piano comunale per la promozione della cultura elaborato dall’assessore alla cultura, durante tutto l’arco dell’anno vengono svolte delle serate a tema per il benessere del corpo e della mente.

L'Amministrazione del Comune di Dimaro Folgarida cura l'organizzazione dei corsi culturali e di educazione motoria in convenzione con la Fondazione Franco Demarchi di Trento. Da specifica convenzione rinnovata nel 2024 e della validità di 3 anni, la spesa per i Corsi dell'Università della terza età viene suddivisa – a rendicontazione finale presentata dalla Fondazione Franco Demarchi - in “giusto rapporto” con il Comune di Commezzadura, da cui provengono molti dei frequentanti i corsi dell'UTETD.

L'Ente Comunale organizza, una serie di eventi culturali rivolti sia ai residenti che ai turisti che soggiornano nella nostra località durante la stagione estiva ed invernale. Questi incontri, che includono concerti e spettacoli, sono pensati per far conoscere e apprezzare la cultura, il valore storico, artistico, nonché le tradizioni del territorio in cui viviamo.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

La pratica dello sport è fondamentale per una vita sana sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico a qualsiasi età.

Il Comune è responsabile per la gestione e la manutenzione del Centro sportivo comunale, mettendolo anche a disposizione delle associazioni sportive, nonché del ritiro estivo di squadre calcistiche. L'amministrazione quindi come in passato intende partecipare economicamente nonché logisticamente alle spese di organizzazione di tali manifestazioni.

L'impegno dell'Amministrazione è quello di collaborare e sostenere le associazioni sportive proprie e di Valle, con contributi per l'attività ordinaria o a finanziamento di iniziative specifiche, al fine di avvicinare la popolazione al mondo dello sport, consapevoli anche dell'importante ruolo che riveste il volontariato nelle realtà sportive del nostro territorio. È inoltre intenzione dell'amministrazione favorire iniziative atte ad incoraggiare l'attività sportiva in genere e stipulare convenzioni con le associazioni del territorio al fine di far utilizzare al meglio le strutture sportive esistenti.

Il Comune, al fine di incentivare e favorire pratiche sportive diverse aderisce solitamente alle seguenti iniziative:

- sottoscrizione convenzione con la società S.G.S. di Malè per permettere ai residenti l'accesso agevolato al centro natatorio di Malè;
- concorso alla spesa degli Skipass per i residenti, che possono beneficiare di prezzi agevolati;
- organizzazione attraverso le scuole di sci presenti sul territorio comunale, di un corso specifico per avvicinare i bambini che frequentano le scuole elementare alle pratiche sciistiche (sci alpino e snowboard).

Rientra in questa missione la realizzazione dell'opera “Sistemazione ambientale Parco Meledrio” il più grande parco urbano della Val di Sole con 24.000 m² di superficie, e la riqualificazione della zona Biolago.

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto*

alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Sul nostro territorio è presente il Consorzio Dimaro Folgarida Vacanze che svolge una funzione fondamentale di informazione e accoglienza turistica. L'attività del Consorzio consiste nella promozione della località e nell'organizzazione di servizi di interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale in prevalenza nella stagione estiva ed invernale, rivolti ai turisti ma anche ai residenti.

L'attività del Consorzio è propedeutica agli obiettivi dell'Amministrazione comunale in quanto all'interno delle risorse umane disponibili per svolgere l'attività amministrativa non vi sono figure professionali in grado di occuparsi della promozione turistica del territorio, per quanto motivo il Comune per raggiungere i propri target si avvale della collaborazione del predetto Consorzio, coprendo parte delle spese sostenute alla realizzazione delle manifestazioni, eventi ed attività di carattere culturale, ricreativo sociale ed economico attraverso un contributo economico.

Concorrono finanziariamente ai servizi offerti dal Consorzio Dimaro Folgarida Vacanze anche l'APT Val di Sole, e gli operatori turistici presenti sul territorio.

L'Amministrazione Comunale, ormai da diversi anni, ha avviato una collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, attraverso Trentino Marketing e l'A.p.t. della Val di Sole per la realizzazione e promozione del ritiro pre-campionato, della squadra di serie A - Napoli Calcio, quale veicolo di promozione turistica durante la stagione estiva che notoriamente risulta avere meno afflusso turistico rispetto a quella invernale. L'intervento del Comune si concretizza nella messa a disposizione del Centro sportivo comunale in località Carciato, alla messa a disposizione del personale operaio per la manutenzione della zona di allenamento garantendone l'efficienza e le migliori qualità tecniche, nonché ad un sostegno economico a copertura delle spese sostenute dall'Azienda di Promozione turistica che materialmente si occupa dell'intera attività di Marketing.

Come per gli anni passati il Comune sostiene la spesa per il Servizio di trasporto pubblico turistico, invernale chiamato Skibus.

Sono previsti interventi in campo del turismo per sviluppare una proposta turistica per gli ospiti che frequentano il nostro territorio, ma anche per i cittadini, quali ad esempio la realizzazione del bike park e della zipline che colleghi la stazione turistica di Folgarida con il paese di Dimaro.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

PIANO REGOLATORE GENERALE - PRG

Il Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Dimaro Folgarida, attualmente vigente deriva dal Piano Urbanistico comprensoriale della Val di Sole entrato in vigore il 17 novembre 1978. Con Legge Regionale, a seguito della fusione dei Comuni di Dimaro e di Monclassico, è stato costituito il comune di Dimaro Folgarida. Tale fusione ha determinato la necessità di unificare gli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti nonché le norme di attuazione e i regolamenti. A tale fine in data 31.10.2019 il Commissario ad acta ha adottato la “Variante al PRG 2019” approvata definitivamente, con modifiche, dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1114 dd. 04.08.2020.

Nel maggio 2021, la Giunta comunale ha delineato una serie di nuovi obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire attraverso una proposta di variante urbanistica al Piano Regolatore Generale (PRG). Tali obiettivi mirano a rispondere alle esigenze di aggiornamento normativo, semplificazione gestionale e miglioramento della pianificazione urbanistica, e si articolano nei seguenti punti principali:

- **Adeguamento normativo e cartografico:** aggiornamento delle normative urbanistiche in vigore e revisione delle mappe per garantire una rappresentazione fedele e attuale del territorio.
- **Conformità alle disposizioni dell'art. 45, comma 4, della L.P. 4 agosto 2015, n. 15:** il recepimento delle nuove direttive legislative, con particolare riguardo alla normativa provinciale in materia di pianificazione urbanistica e gestione del territorio.
- **Aggiornamento della cartografia dei centri storici:** revisione puntuale della classificazione degli edifici storici attraverso l'uso di schemi grafici che ne evidenziano le caratteristiche architettoniche e storico-culturali, includendo una specifica attenzione al patrimonio edilizio montano.
- **Semplificazione e accorpamento degli indici edilizi per zone omogenee:** razionalizzazione e unificazione degli indici edilizi per aree urbane caratterizzate da simili caratteristiche urbanistiche, al fine di facilitare la gestione delle pratiche edilizie e pianificatorie.
- **Unificazione dei criteri di tutela paesaggistica e schemi tipologici:** definizione di linee guida omogenee per la salvaguardia del paesaggio, con l'obiettivo di preservare le specificità ambientali e culturali, e standardizzazione dei modelli tipologici edificatori.
- **Verifica della durata e degli effetti delle previsioni dei PRG e dei piani attuativi:** analisi e valutazione dello stato di attuazione delle previsioni urbanistiche esistenti, con conseguente ripianificazione delle aree che necessitano di revisione o aggiornamento.
- **Verifica dei vincoli preordinati all'esproprio:** controllo e aggiornamento delle aree soggette a vincoli di esproprio per opere pubbliche, con una valutazione della necessità di confermare, modificare o eliminare tali vincoli.
- **Inserimento di nuovi interventi di interesse pubblico:** individuazione e pianificazione di eventuali nuove opere pubbliche o servizi che possano rispondere a esigenze collettive emergenti, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini.
- **Cambi di destinazione d'uso:** revisione e adeguamento delle destinazioni d'uso degli immobili, in risposta a mutate esigenze funzionali, economiche e sociali del territorio, al fine di favorire una maggiore flessibilità e dinamismo nell'utilizzo del patrimonio edilizio esistente.

In data 24.05.2021 è stata data informazione alla cittadinanza dell'intenzione dell'Amministrazione di modificare lo strumento pianificatore per il perseguimento degli obiettivi individuati. A seguito di vari consigli comunali e in ultima, data l'impossibilità di deliberare del Consiglio Comunale, la PAT ha nominato il Commissario ad Acta, per l'adozione in via preliminare della prima variante 2023 al Piano Regolatore Generale PRG.

In data 24 giugno 2024 con delibera nr. 1 del Commissario ad acta è stato adottato in via preliminare la Variante 2024 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dimaro Folgarida secondo gli elaborati a firma dell'architetto incaricato.

In data 16 ottobre 2024 si è riunita la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 37 della L.P. 15/2015 per la verifica di coerenza del piano adottato in via preliminare rispetto al piano urbanistico provinciale. I vari servizi provinciali hanno espresso il parere di competenza sulle varianti urbanistiche richieste sia dai privati che

dall'amministrazione comunale. Nella fase successiva l'amministrazione comunale dovrà adeguare alle direttive imposte dai vari servizi provinciali il PRG adottato in via preliminare.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Si conferma l'impegno sempre più incisivo nella cura e nella manutenzione del territorio utilizzando le risorse umane interne all'Ente nonché attraverso la collaborazione con lavoratori appartenenti a categorie denominate “fragili” ma che possono apportare all'ente un impulso positivo alla valorizzazione ambientale.

La sostenibilità ambientale e la cura dell'ambiente sono gli obiettivi a cui questa amministrazione vuole dare rilevanza, in quanto la salvaguardia dell'ambiente rappresenta un valore aggiunto allo sviluppo della propria realtà per i residenti ma anche per i turisti che visitano il nostro territorio.

Il patrimonio montano deve essere salvaguardato, con un impegno maggiore rispetto al passato a fronte anche del cambiamento climatico in essere, studiando concrete attività per il mantenimento dell'ambiente circostante in condizioni ottimali, ambiente inteso non solo come suolo ma anche come qualità dell'acqua e dell'aria, per raggiungere una migliore qualità di vita e per produrre maggiore ricchezza economica.

Il patrimonio silvo-pastorale, importante per la collettività, in questi ultimi anni è stato pesantemente dilaniato dagli eventi atmosferici di eccezionale violenza e necessita di sostegno e manutenzione al fine di preservare il patrimonio l'ambiente agrosilvopastorale.

In questa missione rientra anche la gestione e manutenzione del servizio idrico integrato.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.*

Oggetto del presente programma della Missione 10 vi sono tutte le spese necessarie al regolare funzionamento della viabilità locale, composta da strade, parcheggi, servizio di sgombero neve e illuminazione.

Il Comune composto da cinque frazioni comprende una vasta area stradale di competenza comunale ed una importante area di parcheggio nella Frazione di Folgarida, che richiede un importante manutenzione annuale. Per adempiere a questo il Comune è dotato di un organico di personale operaio di cinque unità a tempo indeterminato a cui si aggiunge del personale a tempo determinato durante i periodi di maggior afflusso turistico. Per adempiere al servizio di sgombero neve, il Comune, si avvale di ditte esterne, servizio che necessita di attrezzature specifiche.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.*”

Il Comune partecipa finanziariamente al sostentamento del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Dimaro e del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Monclassico, nonché all’Unione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari del distretto della Valle di Sole, che rivestono un ruolo fondamentale per il nostro territorio e la comunità.

A seguito degli interventi idraulico-forestali realizzati dal Servizio Bacini montani della Provincia Autonoma di Trento con delibera consigliare nr. 28 di data 30 luglio 2024 è stato aggiornato il Piano di Emergenza Area conoide Rio Rotian.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.*”

Tagesmutter:

Il Comune riconosce e sostiene il Servizio Tagesmutter (nido familiare) per i bambini da zero a tre anni, attraverso una convenzione tra uno degli Enti accreditati dalla Provincia Autonoma di Trento e regolarmente iscritto all’albo provinciale dei gestori dei servizi socio educativi per la prima infanzia.

Asilo Nido:

Nel territorio comunale è attivo il servizio di Asilo Nido comunale, la cui gestione è stata affidata tramite appalto alla "La Coccinella" Società Cooperativa Sociale ONLUS. Inoltre, il Comune ha in essere una convenzione con il Comune di Pellizzano per il servizio nidi d’infanzia.

Progetto di accompagnamento all’occupabilità, abbellimento urbano e rurale e servizi di custodia e vigilanza:

L’amministrazione intende continuare ad aderire ai progetti per l’accompagnamento e l’occupabilità proposta dall’Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, affidando la manutenzione del verde e la custodia del teatro comunale attraverso lavoratori socialmente utili.

Animazione Sociale promosso dalla Comunità della Valle di Sole:

L’amministrazione intende proseguire con i servizi ausiliari di animazione sociale rivolti alle persone più anziane.

Si aderirà come negli anni scorsi ai progetti presentati dal Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole ed alle attività estive rivolte ai bambini di età scolastica.

Missione 13 – Tutela della salute

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Il Comune sostiene e partecipa strumentalmente alla presenza sul territorio comunale del servizio di medicina generale per turisti.

Non sono previsti altri programmi per questa missione.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.”*

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Nella missione 14 sono comprese le spese per la gestione del Servizio attività economiche e commercio.

In relazione alla presente missione si evidenziano le attività dirette al cablaggio e posa di fibra ottica da parte di OpenFiber ai fini dello Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Provincia autonoma di Trento mediante autorizzazione all’utilizzo delle reti ed infrastrutture comunali.

L’innovazione e gli investimenti in reti tecnologiche devono diventare occasioni concrete di sviluppo dei servizi al cittadino e di opportunità di nuove iniziative imprenditoriali da parte dei giovani.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Non sono previsti programmi in questa missione

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la

programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nella missione 16 è compresa la spesa per contributo all’Associazione per la tutela e la valorizzazione delle malghe solandre.

Nell’ambito delle iniziative per la promozione turistica del territorio non si mancherà di favorire la diffusione delle tradizioni agricole del territorio locale e la promozione dei prodotti tipici. L’obiettivo è quello di creare una sinergia con il turismo per la promozione dei prodotti locali e trovare la giusta collaborazione con tutti gli attori dei vari settori in sinergia con quanto esposto nella missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente).

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “*Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Nella missione 17 sono comprese le spese per la gestione degli impianti di produzione energia elettrica: Centrali idroelettriche Calcaro sul torrente Meledrio, Dossi Plaoresa, e Casina ed i costi relativi agli impianti fotovoltaici installati sugli edifici comunali, quali il teatro, l’edificio adibito ad asilo nido e scuola materna e presso la nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Dimaro.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “*Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

Non sono previsti programmi in questa missione.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

Non sono previsti programmi in questa missione.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

La missione non comprende il fondo pluriennale vincolato;

Nella missione 20 si trovano i seguenti Fondi obbligatori:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di garanzia debiti commerciali
- Accantonamento trattamento fine rapporto TFR
- Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco - art. 68 TER C.E.L..

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata), va calcolato secondo le modalità previste dall'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 ed iscritto a bilancio per l'intero ammontare.

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “*Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.*”

Con provvedimento n. 708 di data 4 maggio 2015 la Giunta Provinciale, ha definito i criteri e le modalità per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni trentini; il costo a bilancio derivante dall'operazione di estinzione anticipata mutui è stato inizialmente sostenuto dalla Provincia e verrà recuperato in rate decennali a valere sulle assegnazioni dell'ex Fondo Investimenti Minori secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 dd. 17.06.2016; per il Comune di Dimaro Folgarida detto recupero ammonta ad euro 122.814,27 annui.

Nella missione 50 sono compresi i mutui in precedenza contratti ed ancora in essere per la sistemazione dell'acquedotto di Folgarida, il potenziamento della centrale idroelettrica Dossi Plaoresa e la costruzione del nuovo ponte sul Rio Meledrio.

Non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “*Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.*”

Nella missione 60 è inserita la previsione per la spesa dell'eventuale anticipazione di cassa dal Tesoriere comunale.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.*”

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell’ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell’ente presso terzi, i depositi di terzi presso l’ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell’individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l’autonomia decisionale sussiste quando l’ente corre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	796.280,30	799.200,00	799.200,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	88.890,00	88.890,00	88.890,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	570.637,38	505.756,00	496.085,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	182.400,00	182.400,00	182.400,00
<i>Interessi passivi</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	23.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	228.800,00	228.800,00	228.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	421.032,04	60.000,00	60.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.322.039,72	1.896.046,00	1.886.375,00

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	137.300,00	137.300,00	137.300,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	9.838,00	9.838,00	9.838,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	22.170,00	22.170,00	22.170,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.400,00	1.400,00	1.400,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	170.808,00	170.808,00	170.808,00

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	86.350,00	86.350,00	86.350,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	5.750,00	5.750,00	5.750,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	87.000,00	109.000,00	116.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	35.900,00	34.900,00	29.900,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Totale Istruzione e diritto allo studio	215.000,00	236.000,00	238.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	78.300,00	78.300,00	78.300,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	6.080,00	6.080,00	6.080,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	122.430,00	122.430,00	122.430,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	37.000,00	37.000,00	37.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	243.810,00	243.810,00	243.810,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	68.000,00	68.000,00	68.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	12.500,00	12.500,00	12.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.184.188,37	15.000,00	15.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.264.688,37	95.500,00	95.500,00
Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	101.000,00	101.000,00	101.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	360.000,00	360.000,00	360.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	461.000,00	461.000,00	461.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	5.700,00	2.700,00	2.700,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.700,00	7.700,00	7.700,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	60,00	60,00	60,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	800.507,00	800.507,00	800.507,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	155.477,62	55.000,00	55.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	961.044,62	860.567,00	860.567,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	256.660,00	256.660,00	256.660,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	17.000,00	17.000,00	17.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	510.850,00	510.850,00	510.850,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.400,00	1.400,00	1.400,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	2.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	12.800,00	12.800,00	12.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	343.771,26	35.000,00	35.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1.144.481,26	833.710,00	833.710,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	8.000,00	6.500,00	8.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.250,00	14.250,00	14.250,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	22.250,00	20.750,00	22.250,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	455.436,00	433.800,00	433.800,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	32.300,00	32.300,00	32.300,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	502.736,00	481.100,00	481.100,00

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>500,00</i>	<i>500,00</i>	<i>500,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Sviluppo economico e competitività	500,00	500,00	500,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>120.000,00</i>	<i>120.000,00</i>	<i>120.000,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>136.500,00</i>	<i>136.500,00</i>	<i>136.500,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>520.000,00</i>	<i>515.000,00</i>	<i>520.000,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>17.500,00</i>	<i>17.500,00</i>	<i>17.500,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	804.000,00	799.000,00	804.000,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>142.630,62</i>	<i>113.830,32</i>	<i>115.192,32</i>
Totale Fondi e accantonamenti	142.630,62	113.830,32	115.192,32
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Interessi passivi	8.228,00	5.766,00	3.185,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	206.429,27	208.889,27	176.479,27
Totale Debito pubblico	214.657,27	214.655,27	179.664,27
Anticipazioni finanziarie			
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Servizi per conto terzi			
Servizi per conto terzi	2.293.000,00	2.293.000,00	2.293.000,00
Totale Servizi per conto terzi	2.293.000,00	2.293.000,00	2.293.000,00
TOTALE GENERALE	12.273.345,86	10.227.976,59	10.193.176,59

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	796.280,30	34.29%	799.200,00	42.15%	799.200,00	42.37%
Imposte e tasse a carico dell'ente	88.890,00	3.83%	88.890,00	4.69%	88.890,00	4.71%
Acquisto di beni e servizi	570.637,38	24.57%	505.756,00	26.67%	496.085,00	26.3%
Trasferimenti correnti	182.400,00	7.86%	182.400,00	9.62%	182.400,00	9.67%
Interessi passivi	1.000,00	0.04%	1.000,00	0.05%	1.000,00	0.05%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.000,00	0.99%	20.000,00	1.05%	20.000,00	1.06%
Altre spese correnti	228.800,00	9.85%	228.800,00	12.07%	228.800,00	12.13%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	421.032,04	18.13%	60.000,00	3.16%	60.000,00	3.18%
Altre spese in conto capitale	10.000,00	0.43%	10.000,00	0.53%	10.000,00	0.53%
TOTALE MISSIONE	2.322.039,72		1.896.046,00		1.886.375,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	137.300,00	80.38%	137.300,00	80.38%	137.300,00	80.38%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.838,00	5.76%	9.838,00	5.76%	9.838,00	5.76%
Acquisto di beni e servizi	22.170,00	12.98%	22.170,00	12.98%	22.170,00	12.98%
Trasferimenti correnti	1.400,00	0.82%	1.400,00	0.82%	1.400,00	0.82%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	0.06%	100,00	0.06%	100,00	0.06%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	170.808,00		170.808,00		170.808,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	86.350,00	40.16%	86.350,00	36.59%	86.350,00	36.28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.750,00	2.67%	5.750,00	2.44%	5.750,00	2.42%
Acquisto di beni e servizi	87.000,00	40.47%	109.000,00	46.19%	116.000,00	48.74%
Trasferimenti correnti	35.900,00	16.7%	34.900,00	14.79%	29.900,00	12.56%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	215.000,00		236.000,00		238.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	78.300,00	32.12%	78.300,00	32.12%	78.300,00	32.12%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.080,00	2.49%	6.080,00	2.49%	6.080,00	2.49%
Acquisto di beni e servizi	122.430,00	50.22%	122.430,00	50.22%	122.430,00	50.22%
Trasferimenti correnti	37.000,00	15.18%	37.000,00	15.18%	37.000,00	15.18%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	243.810,00		243.810,00		243.810,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	68.000,00	5.38%	68.000,00	71.2%	68.000,00	71.2%
Trasferimenti correnti	12.500,00	0.99%	12.500,00	13.09%	12.500,00	13.09%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.184.188,37	93.63%	15.000,00	15.71%	15.000,00	15.71%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.264.688,37		95.500,00		95.500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	101.000,00	21.91%	101.000,00	21.91%	101.000,00	21.91%
Trasferimenti correnti	360.000,00	78.09%	360.000,00	78.09%	360.000,00	78.09%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	461.000,00		461.000,00		461.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	5.700,00	53.27%	2.700,00	35.06%	2.700,00	35.06%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	5.000,00	46.73%	5.000,00	64.94%	5.000,00	64.94%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	10.700,00		7.700,00		7.700,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	60,00	0.01%	60,00	0.01%	60,00	0.01%
Acquisto di beni e servizi	800.507,00	83.3%	800.507,00	93.02%	800.507,00	93.02%
Trasferimenti correnti	5.000,00	0.52%	5.000,00	0.58%	5.000,00	0.58%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	155.477,62	16.18%	55.000,00	6.39%	55.000,00	6.39%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	961.044,62		860.567,00		860.567,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	256.660,00	22.43%	256.660,00	30.79%	256.660,00	30.79%
Imposte e tasse a carico dell'ente	17.000,00	1.49%	17.000,00	2.04%	17.000,00	2.04%
Acquisto di beni e servizi	510.850,00	44.64%	510.850,00	61.27%	510.850,00	61.27%
Trasferimenti correnti	1.400,00	0.12%	1.400,00	0.17%	1.400,00	0.17%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0.17%		0%		0%
Altre spese correnti	12.800,00	1.12%	12.800,00	1.54%	12.800,00	1.54%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	343.771,26	30.04%	35.000,00	4.2%	35.000,00	4.2%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.144.481,26		833.710,00		833.710,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	8.000,00	35.96%	6.500,00	31.33%	8.000,00	35.96%
Trasferimenti correnti	14.250,00	64.04%	14.250,00	68.67%	14.250,00	64.04%
Altre spese correnti		0%		0%		0%

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	22.250,00		20.750,00		22.250,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	455.436,00	90.59%	433.800,00	90.17%	433.800,00	90.17%
Trasferimenti correnti	32.300,00	6.42%	32.300,00	6.71%	32.300,00	6.71%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	2.98%	15.000,00	3.12%	15.000,00	3.12%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	502.736,00		481.100,00		481.100,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	500,00		500,00		500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	120.000,00	14.93%	120.000,00	15.02%	120.000,00	14.93%
Acquisto di beni e servizi	136.500,00	16.98%	136.500,00	17.08%	136.500,00	16.98%
Trasferimenti correnti	520.000,00	64.68%	515.000,00	64.46%	520.000,00	64.68%
Altre spese correnti	17.500,00	2.18%	17.500,00	2.19%	17.500,00	2.18%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	1.24%	10.000,00	1.25%	10.000,00	1.24%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	804.000,00		799.000,00		804.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%

Altre spese correnti	142.630,62	100%	113.830,32	100%	115.192,32	100%
TOTALE MISSIONE	142.630,62		113.830,32		115.192,32	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	8.228,00	3.83%	5.766,00	2.69%	3.185,00	1.77%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	206.429,27	96.17%	208.889,27	97.31%	176.479,27	98.23%
TOTALE MISSIONE	214.657,27		214.655,27		179.664,27	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	100%	1.500.000,00	100%	1.500.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	1.500.000,00		1.500.000,00		1.500.000,00	

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali:

- il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale,
- i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.).

È in atto il procedimento di revisione in adeguamento da parte del Comune del Piano Regolatore Generale. Con la deliberazione n.1 del 24.06.2024, il Commissario ad acta ha adottato in via preliminare una nuova Variante al Piano Regolatore Generale del Comune. E' in corso la fase istruttoria che addiverrà all'adozione definitiva della suddetta variante. La previsione urbanistica è fondamentale per uno sviluppo che deve essere attento e rispettoso del consumo di territorio, ma al passo con i tempi.

L'adozione definitiva della variante al PRG è prevista nei primi mesi del 2025.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
NON SONO PREVISTE DISMISSIONI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Nel corso del 2025, così come avvenuto negli anni precedenti, sono previsti scambi di aree finalizzati alla regolarizzazione di situazioni pregresse anche relative a periodi lontani nel tempo.

Le regolarizzazioni saranno oggetto di specifico provvedimento da sottoporre al consiglio comunale o inserite nel bilancio di previsione e nel DUP non appena definite le singole fattispecie.

Attualmente sono in fase istruttoria la regolarizzazione dei confini tra la p.f. 1281/1 C.C. Dimaro e la p.ed. 405 C.C. Dimaro e lo scambio delle aree in località Guadi inserito nell'accordo di programma approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29/2009.

Nel corso del 2025 sono inoltre previste regolarizzazioni tavolari di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 della L.P. 6/1993 finalizzate alla sistemazione tavolare e catastale di aree occupate da opere pubbliche realizzate dal Comune e mai regolarizzate.

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

SOCIETA' PARTECIPATE	SERVIZIO ED INDIRIZZI
TRENTINO TRASPORTI S.P.A. partecipazione diretta 0,04793%. Controllo congiunto degli enti soci per l'affido diretto di servizi.	Gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale. Il servizio è affidato dalla Comunità per conto dei Comuni della Valle di Sole tramite una convenzione valevole per il periodo 2023/2026, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 37 dd. 29.11.2023. Obiettivo dell'affido congiunto da parte di tutti i comuni a una società in house è la razionalizzazione organizzativa del servizio e il contenimento delle tariffe.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A partecipazione diretta 0,0202%. Controllo congiunto degli enti soci per l'affido diretto dei servizi.	Alla società è stata affidata la gestione della riscossione coattiva e ordinaria delle entrate comunali tramite la società di sistema partecipata dalla Provincia e dai Comuni. Il servizio consente la riscossione coattiva delle entrate tramite un servizio efficiente radicato sul territorio a tariffe concorrenziali.
TRENTINO DIGITALE S.P.A. partecipazione diretta 0,0097. Controllo congiunto degli enti soci per l'affido diretto dei servizi	La società costituisce, analogamente a Trentino Trasporti e Trentino Riscossioni, lo strumento del sistema Pubblica amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del SINET (Sistema Informativo elettronico pubblico e dell'infrastruttura a beneficio delle amministrazioni) La società fornisce supporto ai Comuni nella delicata fase di transizione al digitale prevista dal PNRR.
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI partecipazione diretta 0,54	Costituisce l'organismo rappresentativo dei Comuni trentini e per le Comunità di Valle- Tutela l'interesse dei soci, fornisce consulenza e formazione e la rappresentazione sindacale degli enti nella fase dei rinnovi dei contratti collettivi. Il Comune di Dimaro Folgarida ha affidato al Consorzio il servizio di gestione degli stipendi. Si appoggia altresì per l'attività di formazione dei propri dipendenti.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 stabiliva che per gli anni 2020-2024 un'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente, con il principio guida della salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che i Comuni avessero conseguito o meno nel 2019 l'obiettivo di riduzione stabilito con deliberazioni della Giunta provinciale n.1952/2015, 1228/2016, 463/2018 e 1503/2018.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

I successivi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale compreso quello per il 2023 e il 2024 hanno disposto di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 non introduce alcuna novità in merito alla riqualificazione della spesa corrente.

Dimaro Folgarida, 25 novembre 2024